



KEMPER PROFILER

Le Basi & Guida alla Profilazione 2014

Note legali

Questo manuale, così come il software e l'hardware in essa descritto è concesso sotto licenza e può essere utilizzato o copiato solo in conformità con i termini di tale licenza. Il contenuto di questo manuale è esclusivamente a scopo informativo, soggetto a modifiche senza preavviso e non deve intendersi come impegno da parte Kemper GmbH.

Kemper GmbH non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o imprecisioni contenute in questo libro. Eccetto quanto consentito dalla licenza, nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero, o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di registrazione, dai segnali di fumo o altro, senza previo consenso scritto di Kemper GmbH.

Kemper Profiling Amplifier è un marchio di Kemper GmbH. Tutti gli altri marchi commerciali contenuti nel presente documento sono di proprietà dei rispettivi detentori. Tutte le caratteristiche e le specifiche sono soggette a variazione senza preavviso.

Si prega di leggere le istruzioni di sicurezza a pagina 65.

© Copyright 2014 Kemper GmbH. Tutti i diritti riservati.

Sommario

8 Okay, quindi cosa ho appena comprato?

10 Che cosa è la profilazione?

11 Iniziamo

informazioni sul collegamento della vostra attrezzatura

Scegli il tuo “Rig”

Stomps

Stack

Effetti

16 Controlli sul pannello frontale

Sezione di navigazione Rig

Manopola Type

Manopola Browse

Navigazione nelle pagine

Pulsante Exit

Pulsante On / Off

Pulsante di blocco

Pulsanti Copia e incolla

Pulsante Store

Manopola Gain

Pulsante d'ingresso

LED Input

Manopola Noise gate

Pulsante Output/Master
Manopola Master Volume
Manopola Volume
USB

27 Descrizione del lato posteriore

Sezione Main Output
Sezione Monitor Out
Direct Output/send
Return e Alternative Input
Presa di corrente
USB
Pedali e Switch
MIDI
S/PDIF e Digital I/O
Speaker Output
Connettore Kensington Lock™

32 Amplificatore di potenza

Switch dell'amplificatore
Booster dell'amplificatore

34 Uso dell'accordatore

35 Creare un Rig

Sezione Stack
Modulo Amplificatore
Pulsante EQ
Pulsante Cabinet
Sezione Effetti

42 Tempo

- Pulsante TAP Tempo
- Beat Scanner
- MIDI Clock

45 Configurazione delle Preferenze di sistema

- Pulsante System
- Comportamento dei pulsanti del modulo
- Utilizzo di un pedale MIDI per cambiare Rig
- Pulsante Rig
- Pulsante Quick

47 Utilizzo della modalità Performance

- Modifica delle performance
- Cambio delle Performance tramite pedaliera MIDI

49 Aggiornamento, backup e condivisione di suoni

- Aggiornare il sistema operativo
- Creare e ripristinare un Backup
- Importare Rig, performance e preset locali

51 Profilazione e MIDI

Guida alla profilazione

54 Profilare un amplificatore

- Considerazioni generali

58 Connessioni

Connessioni per profilare un amplificatore per chitarra

Connessioni per profilare una combinazione di un amplificatore e un pedale

Connessioni per profilare una simulazione di amplificatore per chitarra via computer

62 Realizzare un profilo

Valutare il profilo

Rifinire il Profilo

Il vostro profilo

La bellezza interiore

Note legali

68 Comunicazioni e regolamento Informazioni sulla sicurezza

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di comunicazione

Istruzioni importanti per la sicurezza

Regole per la garanzia

Le basi

Okay, quindi cosa ho appena comprato?

Prima di tutto, grazie per aver scelto il KEMPER PROFILER - PROFILER in breve. Non abbiamo dubbi che una volta resi conto di tutto ciò che può fare, sarete entusiasti come lo noi siamo. Abbiamo progettato il Profiler per avere una soluzione completa per tutte le vostre esigenze chitarristiche. Si può usare proprio come si farebbe con un normale amplificatore, o si potrebbe usarlo come unità multieffetto o anche come preamplificatore per chitarra per il vostro studio .

Quasi tutti gli amplificatori per chitarra digitali oggi disponibili offrono le stesse caratteristiche - simulazioni di amplificatori per chitarra classici e moderni , pedali, e solitamente qualche effetto digitale da studio. Il profiler è il primo amplificatore per chitarra digitale che non solo comprende le versioni digitali di amplificatori per chitarra, ma consente di effettuare un “profilo” del proprio amplificatore per chitarra da utilizzare all’interno del PROFILER , nonché di caricare profili di amplificatori fatti da altri chitarristi ,offrendo non semplicemente una simulazione, ma esattamente il loro suono in versione digitale !

Ci auguriamo che troverete il funzionamento del PROFILER semplice, ma se avete bisogno di maggiori informazioni si prega di consultare i nostri manuali . La guida che stai leggendo viene chiamata “Le basi“, perché descrive lo strumento e vi darà tutte le informazioni necessarie per iniziare a trovare il proprio suono. Si consiglia di leggere attentamente questo manuale con la chitarra e il PROFILER proprio di fronte a voi : in questo modo si potrà mettere in pratica tutto appena lo si impara . Più avanti, in questo libro , la Guida alla profilazione vi aiuterà a diventare un esperto nel creare i propri profili di amplificatori , ed è necessario leggerla se si desidera aggiungere i propri amplificatori e rig per chitarra . Infine , controlla il manuale di riferimento per una spiegazione di ogni singolo parametro del Profiler e una più profonda comprensione di molte delle caratteristiche . Questa parte non ripete le informazioni contenute qui,nella sezione “Le basi“, quindi entrambi i documenti dovrebbero essere considerati una lettura essenziale . Il manuale di riferimento è disponibile in formato pdf dal nostro sito , e verrà aggiornato regolarmente insieme a tutti gli aggiornamenti software per il profiler.

Aggiorniamo la nostra documentazione regolarmente. Troverete la documentazione piu recente qui:

www.kemper-amps.com/start/

Vi consigliamo di verificarne spesso il contenuto. Prima di cominciare a scoprire le possibilità offerte da questo prodigio della tecnologia guardiamo innanzitutto ciò che distingue il Kemper Profiler da tutti gli altri ampli: la profilazione!

Che cos'è la profilazione?

Avete una impostazione preferita su un amplificatore preferito che produce il vostro suono preferito? Ti piacerebbe essere in grado di ottenere quel suono identico dal Profiler e di non dover portare l'amplificatore per le prove , per un concerto o in studio ? Il metodo con cui si può ottenere quel suono preferito nel PROFILER è quello che chiamiamo "profilazione" .

Se si desidera una descrizione più tecnica : il PROFILER analizza le caratteristiche sonore di un amplificatore di riferimento . Questo processo permette di ricreare fedelmente il suono caratteristico di qualsiasi amplificatore per chitarra , e catturare il comportamento e l'interazione dei componenti dell'amplificatore analizzato .

Con il PROFILER non ci vuole uno scienziato per ricreare il suono dell'amplificatore originale - o addirittura migliorare il suono originale utilizzando le funzionalità della macchina .In più , il PROFILER non si limita a catturare il suono del tuo amplificatore , ma si può anche catturare il suono della cassa e dei microfoni utilizzati (compresa la distanza del microfono e l'angolazione) . Ciò significa che il suono complessivo ottenuto in una configurazione specifica può essere analizzato , ricreato e memorizzato . In altre parole, il profilo risultante del Kemper Profiler è tutto ciò di cui avrete bisogno per portare con voi l'intero rig, ovunque andiate.

Iniziamo

Ok, basta parlare - colleghiamoci e suoniamo!

1. Collegare la chitarra all'INPUT sul lato destro del pannello anteriore..
2. Collegare le uscite MAIN sul lato posteriore agli ingressi del mixer
3. Accendere l'unità portando l'interruttore alla posizione BROWSE..

Subito dopo la schermata di avvio verrà richiesto di impostare la data e l'ora e inserire il proprio nome. Non saltare questa procedura, perché ogni nuovo suono che si andrà memorizzare nel dispositivo sarà etichettato sia con il vostro nome, come autore del rig, sia con la data corretta; questo vi aiuterà in seguito a trovare facilmente i vostri suoni e ad elencarli in un ordine appropriato. Questo è tutto! È ora di iniziare a navigare tra i preset e suonare un pò la chitarra.

Informazioni sul collegamento della vostra attrezzatura

Il Profiler è dotato di una sezione di ingresso analogico di qualità studio, seguita da una fase di conversione A / D per ottenere il miglior suono possibile. Una volta che il segnale della chitarra è stato processato, un convertitore di elevata qualità D / A vi assicura che otterrete la migliore qualità sonora nel diffusore del vostro impianto. Da notare che il KEMPER PROFILER offre molteplici ingressi e uscite sia in formato analogico che digitale, che verranno descritte nel dettaglio più avanti. Abbiamo incluso tutte questa opportunità di collegamento in modo da poter utilizzare il Kemper come un "cervello" nel vostro studio dove collegare la vostra chitarra ad una varietà di amplificatori, effetti ed altri strumenti di registrazione adoperando il solo PROFILER per utilizzare il tutto.

Nel caso in cui abbiate problemi di ronzii nel vostro studio o sul palco, troverete degli switch ground lift per le uscite analogiche.

Se si desidera utilizzare il PROFILER sul palco è possibile collegare un amplificatore di potenza alle uscite monitor out.

Se si vogliono catturare i propri profili sarà necessario collegare l'amplificatore di riferimento utilizzando il DIRECT OUT e gli ingressi LOOP RETURN. Maggiori dettagli sui profili verranno forniti sia più avanti in

questo manuale, e più in dettaglio nella Guida alla profilazione. Inoltre, le uscite DIRECT OUT possono essere utilizzate in combinazione con gli ingressi LOOP RETURN per la connessione al loop effetti di un amplificatore esterno, oppure per collegare qualsiasi unità effetto esterno, come ad esempio il tuo pedale preferito.

È possibile collegare due pedali per controllare parametri come il volume o parametri relativi a pedali singoli. Infine, il profiler è dotato di connettori USB in modo da poterlo collegare ad un computer per trasferire dati e per aggiornare il firmware.

Scegli il tuo “Rig”

Una catena di segnale completa è chiamata “Rig”. Un Rig è formato dalle tre sezioni situate sulla parte superiore del pannello. Il segnale inizia con la fase di input, quindi passa attraverso le tre sezioni di elaborazione nella parte superiore del pannello anteriore di comandi, e infine allo stadio in uscita. L'ordine delle sezioni da sinistra a destra rappresenta il flusso del segnale all'interno del profiler. Ogni sezione è costituita da tre a quattro moduli.

Ognuno dei pulsanti nel flusso del segnale ti dà l'opportunità di gestire il suono in modo unico e intuitivo. Premendo il tasto corrispondente, si attiva un modulo o una sezione. Tenendo premuto il pulsante più a lungo, si concentrerà sul singolo modulo e mostrerà i suoi parametri nel display. Nella riga inferiore del display si vedono fino a quattro parametri che possono essere controllati dalle manopole sottostanti. Agite sulle manopole per modificare il suono. Se questo modulo offre più di quattro parametri, è possibile navigare tra le pagine utilizzando i pulsanti PAGES. Se vuoi tornare alla pagina principale, premere EXIT.

Se è stata modificata l'impostazione dei parametri, ma volete tornare al valore precedente, è possibile utilizzare il pulsante UNDO sul lato sinistro del display. Ripristinerà sempre l'operazione più recente. Il pulsante REDO ristabilisce l'azione annullata del pulsante UNDO.

Nella modalità BROWSE è possibile selezionare la piattaforma desiderata utilizzando i pulsanti RIG sul lato destro del pannello anteriore.

I pulsanti SINISTRA e DESTRA avanzeranno in singoli passaggi, mentre i tasti SU e GIU cambieranno RIG a salti più grandi. È inoltre possibile utilizzare la manopola BROWSE sopra il lato destro del display per vedere otto rig contemporaneamente, così come scorrere la lista di tutti i rig disponibili. È possibile modificare la sequenza delle piattaforme, utilizzando il tasto funzionale “Ordina per...” (sort by...) per ordinarli in base alla data o all'autore, e quindi caricare il rig selezionato con il tasto “Load”.

Una volta che hai trovato un rig che ti piace, potete usare le manopole sotto il display per cambiare il Gain e l'EQ della piattaforma. Questi controlli mostrano il loro valore corrente sui LED attorno alle manopole.

Stomps (Pedali)

La prima sezione, intitolata “Stomp”, è dedicata agli effetti a pedale. Questa sezione offre quattro slot che sono rappresentati dai quattro pulsanti etichettati A, B, C, e D. Qui è possibile inserire effetti a pedale interni in qualsiasi ordine e configurazione desiderata. Questi effetti vengono applicati prima che il segnale raggiunga la sezione STACK.

◆ Codifica dei colori dei led Stomp

Si noterà che i LED Stomp non sono semplicemente accesi in verde o meno, ma hanno molti colori diversi.

Questi LED utilizzano i vari colori per aiutare a identificare che tipo di algoritmo viene utilizzato per ciascun Stomp. Gli algoritmi degli Stomp sono codificati dai seguenti colori:

Wah	Arancio
Distortion	Rosso
EQ	Giallo
Compressor/Gate	Ciano
Chorus	Blu
Phaser/Flanger	Viola
Pitch Shifter	Bianco
Effect Loop	Bianco
Delay/Reverb	Verde

È possibile modificare l'algoritmo del pedale (stomp) che viene visualizzato sul display ruotando la manopola TYPE sopra il lato sinistro del display per scorrere tutti gli algoritmi disponibili. La manopola BROWSE sopra il lato destro del display può essere usata per selezionare degli elementi dagli elenchi dei "preset locali" che sono disponibili per ogni effetto. I preset locali sono impostazioni per uno specifico tipo di modulo (pedali ed effetti), memorizzato indipendente dalla riga stessa.

Infine, è possibile selezionare più pedali ed effetti nella sezione effetti e modificare le impostazioni del ritardo e riverbero utilizzando le loro manopole dedicate.

Stack

Nel mezzo di questo flusso di segnale, troverete la sezione “stack” con i pulsanti per l’amplificatore, EQ (equalizzatore) e cabinet. La sezione stack rappresenta l’amplificatore virtuale “crudo”, come definito dal profilo.

Nella sezione stack, si può liberamente combinare amplificatori e casse (cabinet) tenendo premuti i rispettivi pulsanti, e poi scorrere i preset locali disponibili utilizzando la manopola BROWSE.

Effetti

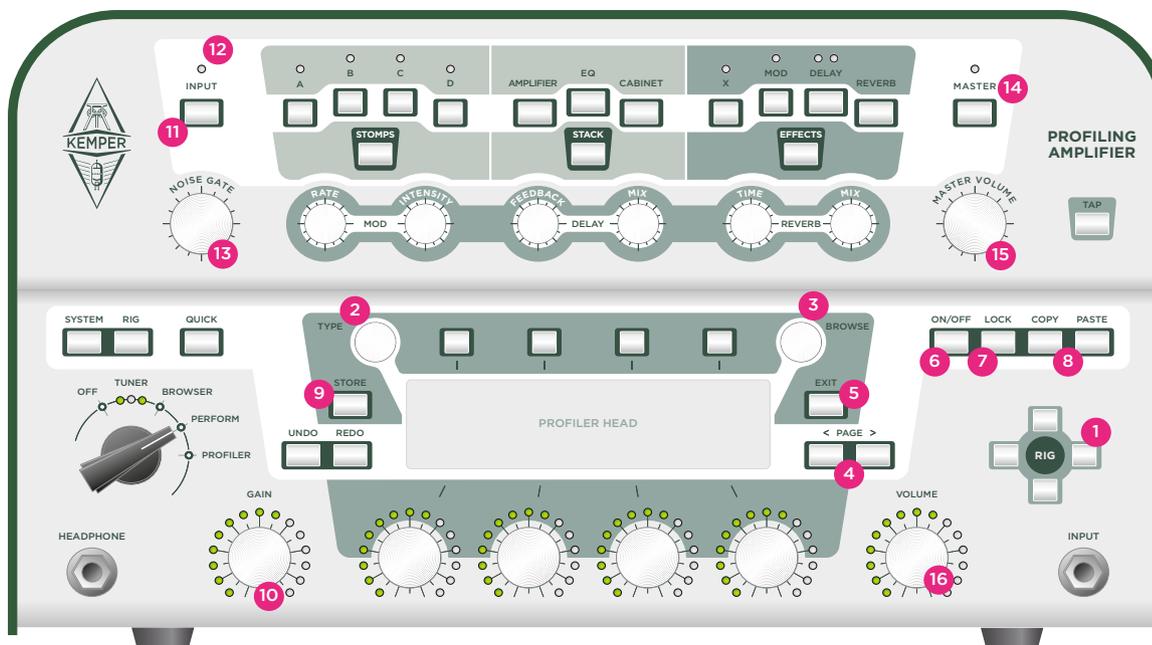
Questa sezione consente di processare il segnale con altri effetti interni dopo il passaggio attraverso l’amplificatore e il diffusore virtuale. I moduli di Delay e Reverbero della sezione effetti hanno una posizione e uno scopo definito. I controlli posizionati sotto il flusso del segnale permettono di regolare direttamente il MIX del delay e riverbero, così come i parametri di FEEDBACK e REVERB TIME.

I moduli X e MOD offrono un’altra gamma di effetti. Vi consigliamo di attribuire al modulo MOD un’effetto di modulazione, se avete intenzione di utilizzarne uno perché, così facendo, è possibile regolarne direttamente i parametri RATE e INTENSITY con i comandi MOD.

- ✓ Le impostazioni delle sezioni STOMP, STACK ed EFFETTI e possono essere salvate come preset locali. Per caricare le impostazioni delle sezioni STOMP, STACK ed EFFETTI, tenere premuto il tasto relativo alla sezione interessata e scorrere i preset locali di questa sezione con il comando BROWSE.

Controlli sul pannello frontale

Profiler Testata:



Profiler Rack:



Abbiamo già menzionato alcuni dei pulsanti e delle manopole nella sezione precedente, quando vi abbiamo mostrato come regolare i vari effetti e le impostazioni nella parte superiore del pannello frontale. Di seguito una breve spiegazione dei controlli del pannello frontale.

Sezione di navigazione Rig ⁽¹⁾

Qui è possibile navigare attraverso i Rig. I tasti destra/sinistra avanzeranno in sequenza, mentre i tasti giu/su cambieranno i rig a salti più grandi. Il Rig appena selezionato viene richiamato immediatamente.

Manopola Type ⁽²⁾

Quando un effetto o un pedale è selezionato, la manopola TYPE permetterà di scegliere tra i diversi tipi di algoritmi. Ad esempio, per la sezione Stomp questa manopola permetterà di selezionare le distorsioni, compressori e modulazioni etc.

Quando si passa tra i tipi di effetti simili, si noterà che i parametri comuni a questi effetti manterranno i loro valori; questo permette di scegliere più facilmente l'algoritmo desiderato.

Ad esempio puoi fare un settaggio dedicato ad un effetto di Wah e quindi scorrere i vari tipi di Wah; l'effetto cambierà, ma le impostazioni per le varie gamme e il controllo a pedale del Wah rimarranno gli stessi. È inoltre possibile cambiare tra phaser e flanger, per verificare il diverso impatto di questi due algoritmi, e lo schema di modulazione rimarrà invariato.

Nel modo BROWSE è possibile selezionare diverse “Visualizzazioni” (views). Ogni “visualizzazione” filtra i Rig indicati, per semplificare la selezione.

All Rigs	Nessuna visualizzazione speciale, potete vedere tutti i rig del vostro dispositivo..
Current Author	Vengono mostrati solo i rig creati dall'autore dell'ultimo rig selezionato.
Favorites	Vengono mostrati solo i rig preferiti.Potete confermare o annullare lo stato di “preferiti” tenendo premuto per 2 secondi il tasto RIG.

Last Imported	Vengono mostrati solo i rig importati di recente
My Rigs	Vengono mostrati solo i rig che portano il vostro nome come autore..
Non Favorites	Mostra solo i rig non segnati come favoriti

Manopola Browse ⁽³⁾

Nella modalità BROWSE questa manopola può essere utilizzata per navigare velocemente nell'elenco dei rig disponibili. Nella modalità PERFORMANCE, può essere utilizzata per sfogliare rapidamente l'elenco delle performance disponibili. Ruotare la manopola BROWSE per visualizzare l'elenco degli elementi disponibili; girando ancora la manopola verranno selezionati elementi all'interno di questa categoria.

Quando viene caricato un modulo effetti, questa manopola ci permette di navigare tra i preset locali. In altre parole, ci permette di scegliere tra diversi preset di pedali distorsione, impostazioni del riverbero ecc. È inoltre possibile memorizzare i propri preset locali utilizzando il tasto STORE.

- ✓ Nota: Ricordate la differenza tra l'utilizzo della manopola TYPE e BROWSE: utilizzando il potenziometro TYPE cambierà solo l'algoritmo effetto mentre i parametri rimarranno gli stessi; la manopola BROWSE è utilizzata per esplorare la lista effetti permettendoci di caricare una nuova serie di parametri, tra cui la rispettiva impostazione TYPE.

Navigazione delle pagine ⁽⁴⁾

Quando carichiamo un modulo, questi pulsanti sono utilizzati per navigare tra le diverse pagine del relativo modulo, sempre se sono previste più di una pagina.

Pulsante EXIT ⁽⁵⁾

Questo pulsante è utilizzato per tornare alla pagina principale o anche per annullare un'operazione.

Pulsante On/Off ⁽⁶⁾

Questo pulsante attiva o disattiva il modulo o la sezione attualmente selezionata. La luce del tasto modulo o sezione vi mostra se un modulo è attivo o bypassato. È anche possibile attivare o disattivare un modulo premendo il tasto relativo al modulo stesso.

Pulsante Lock ⁽⁷⁾

Il tasto LOCK impedisce che una sezione o un modulo vengano modificati quando vengono cambiati i rig. In altre parole, se si desidera mantenere tutte le impostazioni per un modulo o una sezione, premere il pulsante di blocco. Si può anche impostare il modulo bloccato come "globale".

Diciamo che se si desidera si può bloccare un effetto a pedale del tipo Wah nel modulo A. Per fare questo occorre selezionare l'effetto Wah desiderato e premere il tasto LOCK mentre viene richiamato l'effetto Wah. In seguito potete cambiare rig tutte le volte che vorrete. Il Wah rimarrà assegnato nel modulo Stomp A finché non si decide di sbloccarlo di nuovo.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di bloccare il riverbero in bypass, per assicurarsi che tutti i rig suonino secchi per il resto della sessione. Per fare questo, caricare il riverbero premendo il tasto REVERB per mezzo secondo. Poi spegnerlo e premere LOCK. In questo modo si evita che il riverbero venga acceso dal prossimo cambio di rig.

È inoltre possibile utilizzare la funzione LOCK in modo creativo per trovare nuove combinazioni tra varie sezioni. Ad esempio : è possibile bloccare la sezione STACK una volta che avete trovato la vostra combinazione preferita ampli / cassa (cabinet), e in seguito cambiare rig, in modo da poter provare pedali ed effetti di altri rig con questa nostra combinazione.

Il blocco di un modulo serve ad impedire che venga modificato quando si seleziona un rig diverso. Tuttavia è ancora possibile modificare i parametri dei moduli bloccati come si usa fare solitamente. Ed è ancora possibile sfogliare e richiamare i preset locali per i moduli bloccati.

Per avere una panoramica sullo stato di blocco dei moduli : premere e tenere premuto LOCK, e lo stato dei LED dei pulsanti cambierà - tutti i moduli bloccati saranno accesi, mentre tutti i moduli non bloccati rimarranno spenti. Per bloccare o sbloccare i singoli moduli, premere i rispettivi pulsanti tenendo premuto il tasto LOCK.

Pulsanti Copy & Paste ⁽⁸⁾

Utilizzare i tasti COPY e PASTE per copiare i dati di un modulo in un'altra posizione simile. Ad esempio puoi copiare ed incollare i settaggi di un pedale STOMP ad un altro. Per fare questo, selezionare un modulo e premere COPY. Selezionare poi un modulo di destinazione e premere PASTE. Voilà!

In generale, è possibile usare il buon senso per determinare se il PROFILER vi permetterà di poter copiare le impostazioni da un modulo all'altro. Ad esempio, non è possibile copiare le impostazioni di riverbero sul modulo amplificatore. Tuttavia, è possibile copiare uno STOMP nello slot X o MOD nella sezione effetti. Fate delle prove, sarete avvisati se quello che state cercando di fare non sarà possibile.

Pulsante Store ⁽⁹⁾

Utilizzare il pulsante STORE sul lato sinistro del display per salvare le modifiche apportate a un modulo o ad un rig. STORE consente di salvare un rig o un modulo nella memoria permanente.

Una pressione sul tasto STORE nel modo BROWSE vi offrirà tre diverse opzioni

utilizzando i tasti funzione: "Replace" sovrascrive il rig attualmente selezionato con la nuova versione mantenendo il nome originale, "Store as" salverà il rig con un nuovo nome, mantenendo così quello originale, e "Rename" vi permetterà di cambiare il nome del rig attuale.

Quando viene caricato un modulo di effetti e andiamo a premere il tasto STORE si ha la possibilità di salvare sia le impostazioni del modulo attualmente selezionato come predefinito locale, sia la memorizzazione dell'intero impianto. Scegli il pulsante A per creare un nuovo preset locale e dargli un nome appropriato.

Il tuo preset locale può essere trovato e ricaricato successivamente girando BROWSE, quando avrete caricato un effetto simile. Nella fase successiva si è in grado di modificare il nome del rig.

Pulsante #1	Insert Inserisci uno spazio a sinistra del carattere selezionato
Pulsante #2	Clear Cancella il carattere o lo spazio selezionato
Pulsante #1	Toggle Sceglie tra maiuscole e minuscole.
Pulsante #4	Scroll Scorre i caratteri disponibili

Premere di nuovo STORE per completare la procedura.

Manopola Gain ⁽¹⁰⁾

La manopola GAIN controlla la quantità di distorsione e copre una vastissima gamma andando dall'ultra-pulito ad una distorsione integrale. Il controllo GAIN consente questa stessa vasta gamma su tutti i profili, anche se l'amplificatore originale ha un range di guadagno più limitato.

Il parametro di guadagno compensa la perdita di livello con qualsiasi quantità di riduzione del guadagno. È possibile regolare il valore di guadagno a zero per ogni profilo ampli e il risultato sarà un suono completamente privo di distorsione e compressione in cui il volume percepito è lo stesso di quella del suono con massima distorsione.

Pulsante Input ⁽¹¹⁾

Premere il tasto per accedere alla sezione d'ingresso dove si imposta la sensibilità di ingresso per la chitarra. Ci sono due parametri in questa sezione: "Clean Sense" e "Distorted Sense". Ognuno può essere modificato mediante una manopola dedicata. Il noise gate, con manopola dedicata, appartiene alla sezione d'ingresso.

◆ Clean Sense

Diversi tipi di chitarre producono diversi livelli di uscita a seconda dei loro pickup e diametro delle corde: per esempio, pickup humbucker generano segnali superiori rispetto ai single coil, e le chitarre attive hanno livelli di segnale ancora più alti. Se ritieni che i suoni puliti siano molto forti o molto deboli rispetto a quelli distorti, è possibile regolare il “Clean sense” ad un livello in cui i suoni puliti abbiano lo stesso volume percepito dei suoni distorti. “Clean sense” determina il volume dei suoni puliti, ma non incide in nessun modo sulla saturazione dell’amplificatore o sugli effetti. Un segnale di chitarra di basso livello di uscita rimarrà più pulito di una con livello di uscita alto, che tenderà invece a distorcere più facilmente.

Chitarre con livello di uscita molto alto possono generare distorsioni indesiderate, indicate dal Led relativo all’INPUT che andrà in rosso. Per evitare abbassare un pò il “Clean sense”.

◆ Distortion Sense

Il Distortion Sense di norma dovrebbe essere regolato a zero (in posizione centrale). Così facendo ogni rig reagisce come se la chitarra fosse collegata all’amplificatore originale.

Se ritieni che lo strumento tenda a spingere un pò troppo la saturazione (o troppo poco) sulla maggior parte dei suoni di fabbrica, potete calibrare il segnale agendo sul “distortion sense”.

- ✓ Nota: “Clean sense” non è un semplice guadagno in ingresso. si noterà che questo non andrà a pregiudicare il guadagno di un suono distorto. Nello stesso modo “Distortion sense” non è un semplice booster, in quanto non influisce sul guadagno di suoni puliti. Nessuno di questi parametri colorano il suono.

La sezione d’ingresso è bloccata nelle impostazioni di fabbrica. Le impostazioni saranno valide per ogni rig o performance fino a quando si decide di sbloccarle. Se si sblocca questa sezione, le impostazioni d’ingresso verranno salvate e richiamate individualmente per ogni singolo rig. In alternativa, è possibile lasciare la sezione d’ingresso bloccata, e creare preset locali per le singole chitarre. Si può così cambiare preset indipendentemente dai cambi di rig.

Ad esempio: se si desidera utilizzare diverse chitarre, è possibile creare un preset su misura per ciascuna di queste. Quando si cambia chitarra, è sufficiente selezionare il relativo preset d’ingresso, e il resto del rig rimarrà invariato. Ricorda che la sezione d’ingresso è bloccata per impostazione di fabbrica, quindi cambiando rig non si avrà alcun effetto.

◆ **Selezione della sorgente d'ingresso (input select source)**

Potete scegliere tra quattro diversi ingressi fisici: Ingresso anteriore (input), Ingresso alternativo (alternative input), Ingresso di ritorno (return input) e

S/ PDIF. A differenza degli altri parametri riguardanti lo stadio d'ingresso, l'impostazione della sorgente in ingresso è globale e non specifica per ciascun rig. Sarà quindi impossibile salvarla nel preset della macchina.

I quattro ingressi hanno diverse applicazioni, due dei quali sono dedicati al reamping.

- **1. Ingresso frontale (Input)**

l'ingresso standard per strumento ad alta impedenza e basso rumore di fondo.

- **2. Ingresso alternativo (Alternative Input)**

L'ingresso alternativo ad alta impedenza si trova sul pannello posteriore. Può essere comodo nei setup a rack per connettere direttamente lo strumento o tramite ricevitore wireless. Ha un rumore di fondo maggiore rispetto all'ingresso frontale specie con strumenti a basso livello di uscita applicati ad un preset con elevata distorsione. Anche se l'alternative input è selezionato come sorgente in ingresso, non funzionerà se abbiamo un cavo connesso all'input frontale. È sempre possibile usare il loop effetti come mono e non in stereo quando usiamo l'alternative input in quanto questo ingresso è usato come canale destro del ritorno dell'effetto stereo e il profiler non compensa in maniera automatica questa situazione.

- **3. Return Input (per Reamping)**

può essere utilizzato come ingresso analogico per il reamping in studio. Sono disponibili ingressi sia in jack TS che in cannon XLR.

Si prega di leggere il prossimo capitolo per avere più informazioni sulle caratteristiche di reamping.

- **4. Ingresso S/PDIF**

Questo ingresso è utilizzato solitamente per il reamping da un'interfaccia audio. Un segnale s/pdif è stereo per definizione, tuttavia si considera solo il canale sinistro per il reamping. Se non è connesso nessun cavo all'ingresso S/PDIF o non è rilevato alcun segnale in sincrono tramite S/PDIF, l'ingresso frontale sarà ancora attivo.

- ✓ Sia il Return Input che lo S/PDIF non fanno riferimento alle impostazioni di Clean Sense and Distortion Sense. Hanno il loro controllo dedicato Reamp Sense, come descritto nel capitolo Reamping.

◆ Reamp Sense

Una descrizione dettagliata della regolazione del livello d'ingresso dedicato al Reamping può essere trovata nel manuale di riferimento.

LED Input ⁽¹²⁾

Il led mostra il livello del segnale d'ingresso. Verde è OK, giallo è ancora OK, rosso è troppo alto.

Manopola Noise Gate ⁽¹³⁾

Questa manopola controlla il NOISE GATE, che elimina il rumore e il ronzio della chitarra in un modo molto intelligente. Girare la manopola NOISE GATE verso destra fino a quando il rumore e il ronzio scompaiono; non girare oltre questo livello in quanto questo potrebbe alterare il suono della vostra chitarra. Quando è impostato sulla posizione appropriata, vi accorgete che il noise gate è in grado di eliminare il rumore e ronzio anche quando le corde stanno ancora suonando. Non vi è alcuna necessità di un controllo di rilascio (release) aggiuntivo come nei noise gate classici. Le impostazioni noise gate possono essere memorizzate come parte del rig.

Come il CLEAN SENSE, l'impostazione GATE fa parte dello stadio d'ingresso, ed è memorizzato con il rig come un preset d'ingresso. Quando risulta bloccato lo stadio d'ingresso è bloccato anche il NOISE GATE.

Con il potenziometro in modalità Profiler, il noise gate è funzionante anche con l'amplificatore, senza però interferire con il risultato previsto.

Pulsante Output/Master ⁽¹⁴⁾

Questo pulsante carica le impostazioni di output:

- Le impostazioni di volume per le diverse uscite
- Pulsanti link Volume per collegare e scollegare i singoli volumi alla manopola del volume master
- Fonti di uscita per mandare il segnale alle diverse uscite con diversi segnali
- Equalizzatori separati per la sezione Master e Monitor
- “MonitorCabOff “, un interruttore globale per bypassare il cabinet virtuale per l'uscita monitor out.

Attivando il “MonitorCabOff “è possibile collegare il PROFILER direttamente ad un amplificatore di potenza ed un cabinet per chitarra sul palco, mentre le uscite principali porteranno il segnale completo, compreso l'altoparlante virtuale, al mixer principale.

Tutte le regolazioni sono globali (o “bloccate”) e quindi non sono salvate con il rig, ma come tutti gli altri moduli, è possibile salvare preset per le impostazioni di uscita. Salva i diversi preset con i singoli specifici adattamenti a locali, sale concerto, studi o sale prova.

- ✓ Nota: Per saperne di più sulle impostazioni di output e le applicazioni speciali leggere il “Manuale di riferimento”

Manopola Master Volume ⁽¹⁵⁾

Il “Master Volume” è sempre globale, e quindi non viene memorizzato con un rig. Per controllare il volume delle cuffie, si prega di utilizzare il controllo dedicato nella sezione di uscita, a cui si accede premendo il tasto OUTPUT. La modifica del volume non influisce sul colore del suono.

Manopola Volume ⁽¹⁶⁾

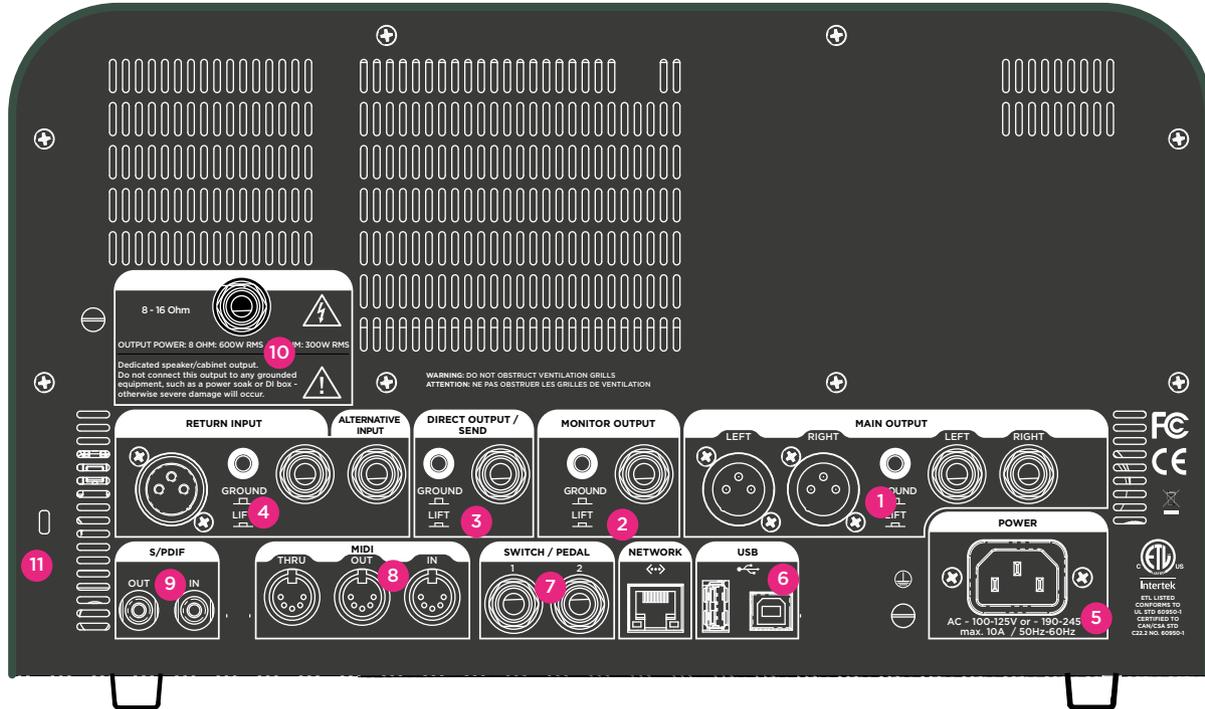
Il VOLUME controlla il volume relativo di un rig, ed è archiviato come parte di esso. Utilizzare questo controllo per livellare le differenze di volume tra i rig. Anche in questo caso, si modifica il volume senza influire sul colore del suono.

USB ⁽¹⁷⁾

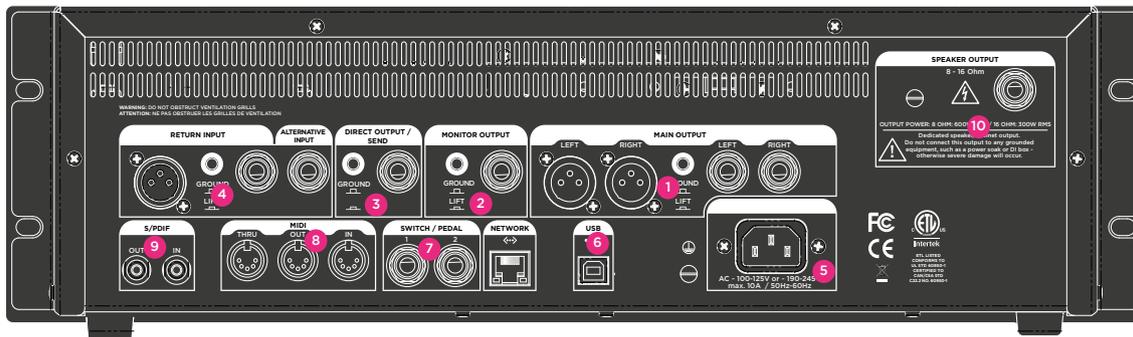
(solo per il Profiler rack). Utilizzare la porta host USB per collegare chiavette USB per i backup e gli aggiornamenti del sistema operativo. Vedere “Aggiornamento, backup e condivisione dei suoni” per i dettagli.

Vista del Pannello Posteriore

Profiler Testata:



Profiler Rack:



Ora che abbiamo terminato con il pannello frontale ti daremo una supervisione di ciò che troverai sul pannello posteriore

Sezione Uscite Principali [Main Output] ⁽¹⁾

Queste sono le tue uscite Stereo principali. Utilizzare le uscite per collegarsi ad un mixer in uno studio di registrazione, o al mixer di sala in una situazione live. Queste uscite ci danno l'intero rig : amplificatore, cabinet e tutti gli effetti. Potete scegliere tra XLR (simmetrico) o jack quarto di pollice (non simmetrico). Le uscite XLR sono protette contro la 48 V (phantom power) data da un mixer. Tuttavia sarebbe meglio evitare di dare l'alimentazione phantom al Profiler per ottenere una migliore qualità audio. Come tutti gli ingressi anche le uscite offrono un GROUND LIFT per evitare loop e ronzii.

Sezione Monitor Out ⁽²⁾

Utilizzare questa uscita mono per collegare il PROFILER ad un monitor da palco con i propri controlli di livello. Anche per questa uscita è previsto il GROUND LIFT.

È possibile collegare questa uscita anche ad un amplificatore di potenza ed una cassa per chitarra. In questo caso, è necessario spegnere la simulazione di cabinet, utilizzando il tasto "Monitor Cab Off" nella pagina delle uscite per evitare la colorazione indesiderata dal segnale, che sta già emulando uno speaker, su una cassa per chitarra fisica.

Direct Output/Send ⁽³⁾

Questa uscita diretta trasmette il segnale dry in mono. Lo scopo principale di questa uscita è quello di inviare segnali all'amplificatore di riferimento durante il profiling. Ma si può fare di più: è anche possibile combinare l'uscita Direct out e l'ingresso Return Input per creare un loop di inserimento effetti. In questo caso, l'uscita Direct out diventa una mandata mono.

Se non si utilizza questa uscita per il loop effetti, trasmette il segnale originale della chitarra. Se si desidera registrare il segnale della chitarra dry, collegare l'uscita diretta al sistema di registrazione o all'ingresso dell'interfaccia audio.

- ✓ Nota: Le modalità di utilizzazione delle uscite qui descritte corrispondono alle impostazioni standard. Si possono cambiare le sorgenti di segnale per ogni uscita nel menu "Output"; è possibile, ad esempio, impostare al Main Output (uscita principale) solo l'effetto di delay e il segnale di riverbero, mentre dall'uscita "Direct output" mandare il segnale diretto dell'amplificatore, senza effetti. Vedere il manuale di riferimento per maggiori informazioni.

Return and Alternative Input ⁽⁴⁾

Questi ingressi sono utilizzati per collegare l'uscita di dispositivi esterni al Kemper Profiler. Essi sono utilizzati principalmente per il profiling: utilizzare uno degli ingressi come ritorno dell'amplificatore di riferimento. Utilizzare il jack da 1/4" per un segnale di linea di un amplificatore digitale, una simulazione di speaker o un sottogruppo di un mixer. Utilizzare il jack XLR per un microfono. Si noti che il jack XLR del Profiler non fornisce alimentazione phantom.

Come abbiamo detto sopra, l'ingresso RETURN può anche essere utilizzato in combinazione con l'uscita DIRECT OUT, per creare un loop per l'inserimento di effetti. Selezionare "Loop Mono" o "Loop Distortion" per uno dei due moduli STOMP se si desidera includere un processore di effetti esterni nel flusso del segnale. La sezione effetti (modulo X o MOD), consente anche di selezionarlo come "loop stereo". In questo caso, l'ingresso RETURN è associato all'ALTERNATIVE INPUT come ingresso del loop stereo.

Presenza di corrente ⁽⁵⁾

Collegare questa presa con il cavo di alimentazione in dotazione. L'alimentatore universale interno accetta corrente AC 100 ~ 240V tramite presa convenzionale IEC.

USB ⁽⁶⁾

Utilizzare la porta host USB per collegare chiavette USB per i backup e gli aggiornamenti del sistema operativo. Vedere “Aggiornamento, backup e la condivisione di suoni” per i dettagli.

Pedali e Switch ⁽⁷⁾

È possibile collegare una vasta gamma di pedali e switch per controllare diverse funzioni. Il Pedale # 2 per impostazione di fabbrica è il pedale Volume. Quando si collega uno switch a pedale, utilizzare i parametri della modalità di sistema (System mode) per assegnare a quel pedale varie funzioni. Il pedale # 1 è dedicato, come impostazione di fabbrica, al controllo di effetti tipo il Wha.

MIDI ⁽⁸⁾

Utilizzare queste porte per collegare il profiler ad un'apparecchiatura MIDI. È possibile inviare cambi di programma MIDI (program changes) all'ingresso MIDI del Profiler per cambiare rig, nonché control changes per cambiare e controllare parametri degli effetti. Se viene inviato un MIDI Clock al profiler si sincronizzerà immediatamente a tempo tramite questo segnale, così effetti dipendenti dal tempo come il tremolo o il delay si adatteranno alla velocità.

S/PDIF digital I/O ⁽⁹⁾

Queste sono un ingresso e un'uscita digitale che possono essere utilizzate per collegare il Profiler ad altri dispositivi compatibili S/PDIF come alcuni computer o interfacce audio.

Uscite Speaker ⁽¹⁰⁾

Solo per Profiler PowerRack e Powerhead. Fai riferimento al capitolo Amplificatore di potenza.

Connettore Kensington Lock™ (11)

Potete collegare qui un lucchetto Kensington per proteggere il Profiler da eventuali furti.

Amplificatore di Potenza

L'amplificatore di potenza opzionale integrato consente di collegare il KEMPER Profiler a tutti i tipi di cassa per chitarra da 8 o 16 Ohm, così come a casse lineari e passive. È cablato internamente all'uscita Monitor out, in modo da poter utilizzare tutte le funzioni dell'uscita Monitor Output anche tramite l'amplificatore di potenza. Si prega di fare riferimento al capitolo "uscite" di questo manuale per informazioni più dettagliate.

Se avete intenzione di collegare una cassa per chitarra, ricordatevi di attivare il nostro algoritmo "Cab-Driver", selezionando "MonitorCabOff" nel menu Master / Output. Il Cabdriver bypassa la simulazione di cabinet per l'uscita monitor, mentre le uscite principali continueranno a dare il suono completo per il mixer principale. L'uscita Monitor è ancora disponibile e porterà lo stesso segnale che verrà inviato al finale di potenza.

Troverete ulteriori impostazioni per l'amplificatore di potenza sulla pagina dedicata del menu Master/Output:

Switch dell'amplificatore

Attiva/disattiva l'amplificatore di potenza integrato. Non vi è alcun motivo specifico di spegnerlo quando non viene utilizzato: a differenza di un amplificatore di potenza valvolare, il finale integrato di classe D non è soggetto ad alcun rischio se non è collegata una cassa. Tuttavia, è possibile spegnerlo per ridurre i consumi.

Booster dell'amplificatore

Come accennato, l'amplificatore di potenza è collegato all'uscita Monitor, che fornisce headroom sufficiente per sostenere attacchi e transienti forti di chitarre pulite. Tuttavia, questo confortevole headroom abbasserà in maniera naturale il volume del segnale per l'amplificatore di potenza, così si potrebbe non

raggiungere il volume desiderato. Alzando il Power Amp Booster si potrà aumentare il volume fino a 12 dB. Anche se questa operazione ridurrà l'headroom, non è da ritenersi una cosa negativa, in quanto questo fenomeno succede anche sugli amplificatori valvolari. Segnali e transienti molto forti saranno poi compresi da un valido circuito di soft-clipping dal suono organico.

Quando l'amplificatore viene spento, il "Power Amp Booster" è disabilitato ed il segnale dal jack MONITOR OUTPUT trova la sua intera riserva di headroom.

L'amplificatore offre una potenza interna di 600W su 8Ω o si abbassa a 300W su 16Ω.

ATTENZIONE!

Non collegare un dispositivo attivo all'uscita dell'amplificatore di potenza! Tutti i dispositivi attivi (ad esempio un attenuatore di potenza) avente un circuito di messa a terra danneggiano l'amplificatore creando un corto circuito.

Collegare a questa presa solo altoparlanti passivi.

Non collegare dispositivi con impedenza inferiore agli 8Ω per evitare di danneggiare l'amplificatore di potenza.

Garantire sempre un'adeguata ventilazione, specialmente se montate il profiler in un rack. In caso contrario, l'amplificatore di potenza potrebbe spegnersi per evitare il surriscaldamento.

Accordatore - Tuner

I Led dell'accordatore situati sopra la manopola a forma di testa di pollo (nera) sono sempre attivi e vi permettono di verificare l'accordatura mentre state suonando. Anche se non viene richiamata la modalità accordatore, i LED indicano se all'incirca la chitarra è accordata o meno. Se una corda della chitarra è seriamente scordata saranno accesi solo i LED più esterni. Se la corda non è troppo scordata, si illumina la parte centrale dei LED. Se la corda è accordata si accende solo il LED centrale. Per accordare, assicurarsi che il LED bianco centrale sia illuminato e i LED verdi che si trovano su entrambi i lati siano spenti.

Se si desidera un'accordatura molto più avanzata, è possibile utilizzare la manopola a testa di pollo (nera) per attivare la modalità Tuner. Quando la modalità Tuner è attiva, viene visualizzato un grafico di grandi dimensioni dell'accordatore e vengono ad essere disponibili inoltre alcune funzioni:

Mute Signal	Determina se l'audio viene inviato alle uscite master o meno. Per accordare la chitarra in silenzio, abilitare "Mute signal". Il segnale sarà quindi disattivato, ma solo quando siete in modalità Tuner. Questo è un modo per disattivare temporaneamente il segnale, ad esempio, per evitare rumori indesiderati quando si cambiano diverse chitarre.
Master Tune	Utilizzare master tune se si vuole regolare la frequenza di riferimento dell'accordatore se si ha la necessità di accordare la chitarra ad una frequenza di riferimento diversa dai 440Hz.

✓ Quando viene attivata la modalità Tuner, i LED diventano più sensibili a livelli più bassi.

Creare un Rig

Se avete già usato un processore per chitarra digitale, si sa che costruire il proprio rig fa parte del gioco! Nel KEMPER PROFILER sarà anche sorprendentemente facile. Basta selezionare qualsiasi modulo o sezione, attivarlo, e scegliere tra una vasta gamma di preset locali utilizzando la manopola BROWSE. Regolare a proprio piacimento se necessario. Per aiutarvi ecco una breve panoramica dei moduli disponibili:

Sezione Stomp

Questa sezione è mono. Esso comprende tutte le simulazioni di pedali che si possono aggiungere di fronte (pre) al tuo amplificatore virtuale. Per attivare uno slot STOMP tieni premuto il pulsante A / B / C / D corrispondente. Usare la manopola Type per navigare attraverso tutti gli algoritmi di pedali disponibili. Selezionando un'opzione si caricherà lo stompbox (pedale) e andrà a chiudere l'elenco mostrato.

◆ Tipi di algoritmi di Stomp

Ci sono diversi tipi di pedali disponibili nella sezione Stomp, così come abbiamo diversi tipi di Wah, partendo dai filtri passabanda ai filtri a pettine. Ci sono anche molti tipi di pedali distorsori disponibili, che sono stati modellati su famosi pedali vintage. Infine sono inclusi pedali di modulazione come chorus Vintage, Chorus Hyper, Vibrato, Chorus Air, Flanger, Phaser, Tremolo e Rotary Speaker.

La maggior parte dei parametri dei pedali sono chiari ma una panoramica dettagliata può essere trovata nel manuale di riferimento.

Sezione Stack

Questa è il tuo "stack" composto del profilo del tuo amplificatore, profilo della cassa (cabinet), ed EQ. Tenendo premuto il pulsante STACK per un breve momento entrerà nella modalità di modifica dello stack. È

possibile rinominare lo stack utilizzando il tasto “Rename” o navigare tra gli stack disponibili utilizzando la manopola BROWSE

Modulo Amplificatore

Tenere premuto il pulsante Amplifier per mostrare i settaggi dell'amplificatore.

◆ Definizione

Questo parametro determina il modo in cui il preamplificatore distorce quando in saturazione. Ogni amplificatore per chitarra produce un tipo differente di distorsione. Il parametro “Definizione” controlla l'impronta caratteristica del preamplificatore. Il processo di profilazione imposta automaticamente “Definition” sulla posizione che meglio rappresenta l'amplificatore di riferimento.

Impostazioni a sinistra del range del parametro	il carattere è legnoso,sord,bluesy,con un range di dinamica limitato
Impostazioni al centro del range del parametro	Il carattere è corposo, cremoso con un gran range di dinamica
Impostazioni a destra del range del parametro	Brillante, interattivo e boutique

Come potete vedere agendo sul parametro DEFINITION è possibile cambiare completamente il carattere della distorsione del preamplificatore. Così si potrebbe, per esempio, usare questo controllo per modernizzare il profilo di un amplificatore vintage, senza dover utilizzare pedali aggiuntivi. In alternativa possiamo partire da un profilo di un amplificatore valvolare moderno e utilizzare “Definition” per dare un suono più vintage, quando saturo.

È inoltre possibile utilizzare “Definition” per adattare il suono della vostra chitarra al suono del vostro amplificatore, se necessario. Non abbiate paura di sperimentare fino ad ottenere l'equilibrio che suona meglio per voi.

◆ Power Sagging

Il Power Sagging modella l'interazione tra il segnale della chitarra e lo stadio di guadagno. Spesso, si sente chitarristi parlare di come le valvole "respirano" - questo è il power sagging.

Aumentare la quantità di "Power sagging" per sottolineare la forza e l'energia di suoni crunch. Il suono di chitarra guadagna in energia e presenza senza che il volume percepito del segnale saturo aumenti.

Quando si imposta il "Power sagging" oltre il 50%, si sta andando al di là delle possibilità che può realmente produrre un amplificatore valvolare analogico ma senza perdere nessuna delle sue caratteristiche naturali. A pieno regime il "Power sagging" aumenterà il volume delle note pulite e brillanti rispetto a quelle distorte. In altre parole, è possibile utilizzare questo parametro per estendere la gamma dinamica del segnale originale. Con l'impostazione 0% viene mantenuta la gamma dinamica originale.

◆ Pick

Ecco un'altra funzione esclusiva e unica. Questa impostazione consente di determinare il livello e la brillantezza d'attacco della plettrata, indipendentemente dalla tenuta del segnale (sustain). Il risultato non dipende dal grado di saturazione. È possibile utilizzare questa impostazione per rendere i suoni puliti più percussivi anche senza l'utilizzo di un compressore. Con un segnale completamente saturo, si può recuperare l'attacco delle note che viene mangiato dalla compressione naturale a causa della distorsione. Questo aiuta a tirare fuori dal mix il vostro riff in maniera più efficace. Se si sceglie un valore negativo per il "Pick", ammorbidire l'attacco rendendolo più liquido.

◆ Compressor

Il compressore nella sezione stack è diverso dagli altri poiché è una parte del circuito di amplificazione simulata. In altre parole, permette di ottenere suoni completamente diversi rispetto ai compressori inseriti sia prima (pre) che dopo (post) la sezione stack. I segnali distorti non sono influenzati dalla compressione: solo i segnali puliti saranno potenziati. Le dinamiche della vostra esecuzione sono pienamente mantenute. A seconda della forza della vostra plettrata, si può andare da un suono crunch ad un suono pulito e compresso. La manopola del volume della chitarra funziona esattamente come ci si aspetterebbe: ad esempio, riducendo il volume della chitarra si trasformerà un suono crunch dinamico in un suono compresso, pulito ed energico.

- ✓ Potete trovare ulteriori informazioni per quanto riguarda i rimanenti parametri riguardanti l'amplificatore nella Guida di riferimento.

Pulsante EQ

Tenere premuto il pulsante Eq per selezionare il relativo modulo. Le manopole poste sotto il display pilotano i seguenti parametri di equalizzazione:

Manopola #1	Range delle frequenze basse.
Manopola #2	Range delle frequenze medie.
Manopola #3	Range delle frequenze alte.
Manopola #4	Presenza.

Pulsante Cabinet

Il pulsante Cabinet seleziona la sezione cabinet. Siete liberi di combinare cabinet e amplificatori di diversi profili per creare nuovi stack come anche modificare i seguenti tre parametri per ogni singolo cabinet:

◆ High Shift, Low Shift

Questi due parametri influenzano le caratteristiche formanti di un profilo del cabinet. "High Shift" accentua gli alti mentre "Low Shift" svolge lo stesso ruolo per le basse frequenze. Questi comandi simulano l'effetto ottenuto modificando la dimensione del diffusore.

◆ Character

Utilizzare questa impostazione per cambiare il carattere globale del diffusore. Girare la manopola in senso orario per aumentare i bassi e acuti nella curva di risposta in frequenza. La presenza viene accentuata, ma può diventare eccessiva con valori estremi. Girare la manopola verso sinistra per attenuare le differenze tra i picchi e le depressioni della curva di risposta in frequenza. Questa “appiattisce” ovviamente anche il carattere del diffusore. In una posizione di estrema sinistra, il suono assomiglia ad una simulazione di altoparlanti analogici (che spesso hanno una risposta in frequenza molto limitata e con poco carattere).

Sezione Effetti

La sezione effetti vi permetterà di aggiungere degli effetti stereo dopo la sezione Stomps mono e la sezione stack. È costituita dai seguenti moduli:

◆ X

Il modulo X permette di utilizzare gli stessi effetti della sezione stomp ma in stereo. Può risultare particolarmente utile per effetti come il chorus che diffondono il suono su tutta l'immagine stereo.

◆ Mod

Anche il modulo MOD permette di utilizzare gli stessi effetti a pedale. Tuttavia, questo modulo è dotato di comandi fisici progettati specificamente per effetti di modulazione come chorus, flanger, phaser o rotary. Ecco perché vi consigliamo di utilizzare questo modulo per tali effetti. I comandi RATE e INTENSITY controllano rispettivamente la velocità e l'intensità della modulazione.

◆ Delay

Questo modulo fornisce effetti di delay interni. È possibile regolare il posizionamento stereo dei segnali, i valori ritmici delle ripetizioni e le caratteristiche del loro suono. Controlli fisici dedicati consentono di controllare le impostazioni di “Feedback” e “Mix” del delay.

Il profiler vi propone tre tipi di delay nel rispettivo modulo sulla destra.

Tap Delay	Il tempo del delay è regolato in relazione al tempo selezionato nei settaggi del Rig o dal pulsante Tap Tempo.
Free Delay	Il tempo del delay è regolabile liberamente in millisecondi ed indipendentemente dal pulsante Tap Tempo. Il ritardo può essere modificato in maniera trasparente, senza artefatti udibili (cosa che vale anche per il Tap Delay)
Analog Delay	Il tempo del delay è regolabile in millisecondi come per il free delay. Tuttavia la modifica del tempo del delay crea delle particolari variazioni dell'intonazione ben note come effetto Doppler, tipico dei vecchi circuiti di delay.

Oltre a queste differenze, i tre tipi di delay funzionano nello stesso modo ed è possibile creare in maniera semplice effetti di delay mono o stereo (ping pong). Solo la linea di delay sinistra restituisce il segnale (feedback) per le due linee di ritardo: Questa semplificazione permette di creare incredibili ritmiche di delay, senza aumentare la densità del suono. Per ulteriori informazioni sui parametri di delay consultare il manuale di riferimento.

◆ LED del Delay

I led relativi al delay indicano il pattern illuminandosi a tempo.

◆ Riverbero

Questo è un processore interno di riverberi. Offre diversi tipi di riverberazioni come stanze e sale. I parametri Reverb Time e Mix possono essere controllate con i comandi fisici sul pannello frontale nella metà superiore.

- ✓ I segnali delle code dei delay e riverberi rimangono anche cambiando rig aventi delay e riverbero settati con impostazioni diverse. Questo fenomeno si chiama “spill over”.

Tempo

Un certo numero di parametri riguardanti il tempo possono essere regolati dal tempo del brano che si sta suonando. Questi parametri sono il Delay Time nel Tap Delay, così come il parametro Rate di Phaser, Flanger, Tremolo e altri effetti di modulazione. Ci sono diversi modi in cui il tempo può essere controllato, memorizzato e richiamato.

Ci sono quattro modi per impostare o modificare il tempo:

- Utilizzare la manopola Tempo nel menu Rig per regolare alla velocità desiderata (BPM- beats per minutes)
- Utilizzare il pulsante Tap battendo il tempo del brano.
- Usare il Beat scanner tenendo premuto il pulsante TAP.
- Mandare il midi clock da un'altra macchina

✓ Leggi altro circa TAP, Beat Scanner e MIDI Clock sotto.

Tutti i rig di fabbrica hanno la funzione Tempo disabilitata come impostazione predefinita, questo perché non possiamo sapere in anticipo quale velocità si utilizzerà.

Quando la funzione Tempo è disabilitata, i parametri Rate dei rispettivi effetti di modulazione mostreranno i valori di tempo assoluti in Hertz o secondi.

Ogni volta che si desidera sincronizzare gli effetti ad un tempo specifico, attivare la funzione Tempo toccando il pulsante TAP, o seguendo uno dei metodi di cui sopra.

Una volta attivato, il tasto TAP inizia a lampeggiare ed il pulsante "Tempo Enable" nel menu RIG è illuminato. Ora che il tempo è regolato ed attivato, i rispettivi parametri Rate degli effetti di modulazione (Phaser, Flanger, Tremolo) mostreranno valori musicali al posto dei valori di tempo.

✓ Tra i regolari valori musicali dei parametri del Rate di modulazione troverete valori puntati e terzine. I valori senza nome tra questi valori avranno difficilmente un senso musicale, ma è possibile una regolazione fine del rate in modo da poterlo regolare indipendentemente dal tempo anche se questa funzione è attivata. Se si desidera disattivare la funzione Tempo, premere il tasto denominato "Tempo Enable" nel menu RIG. Il pulsante TAP smetterà di lampeggiare ed i parametri del Rate di modulazione mostreranno nuovamente i valori assoluti di tempo. Il tempo selezionato e lo stato "Tempo Enable" vengono memorizzati con il rig. In modalità Performance, troverete il pulsante "Utilizzare la funzione Tempo per la Performance" (use per-

formance tempo) sulla pagina Tempo all'interno del menu RIG. Quando è illuminato, il tempo è applicato per ciascuno dei cinque slot, per garantire un tempo uguale per il setup di una determinata canzone. Le impostazioni di tempo dei singoli rig vengono così ignorati. Il Tempo della performance viene memorizzato con la Performance stessa.

- ✓ Fare attenzione ad attivare la funzione Tempo per tutti gli slot all'interno della Performance per cui i parametri di tempo sono rilevanti – come ad esempio per un delay - premendo il tasto TAP una volta quando il rispettivo slot è selezionato. Attivando la funzione “Performance Tempo” si annulleranno le impostazioni di tempo del rig, ma non lo stato “Tempo Enable”, per buone ragioni. Il tasto “Lock Tempo” impedisce modifiche che riguardano l'attuale tempo al Rig o alla performance. Questa impostazione sarà bloccata fino a quando non si deciderà di cambiarla impostando una nuova velocità tramite il tap o utilizzando uno degli altri metodi sopra descritti.

Pulsante TAP Tempo

Premere ritmicamente il pulsante TAP in note da un quarto (semiminime) per dare il tempo desiderato. Il tempo è impostato con il secondo tocco, ma più dà il tempo, più precisa sarà la velocità. Per ottenere davvero il massimo dalla funzione TAP tempo, è possibile assegnare un interruttore a pedale a questo parametro, e dare il ritmo con il piede mentre si suona. È inoltre possibile assegnare un tasto di uno switch MIDI alla funzione TAP. Scopri di più su questo argomento sul Manuale di riferimento nel capitolo “MIDI e Remote Controller”.

- ✓ il TAP Tempo non influenza solo il valore temporale del delay, ma anche di altri effetti di tempo correlati al presente rig. Per ottenere la giusta velocità (BPM), è essenziale dare il tempo dando solo note da un quarto (semiminime). Il tipo di delay deve essere impostato su Tap Delay per la sincronizzazione con la velocità. Il pattern ritmico del delay è determinato dai rispettivi valori musicali per ciascun canale del delay.

Beat Scanner

Il Beat scanner è una bella alternativa al TAP Tempo; invece di dare il tempo tramite il tasto Tap, basta tenere premuto questo tasto (o in alternativa tramite uno switch a pedale) per poter attivare questa funzione, il tutto continuando a suonare la chitarra. L'algoritmo Beat Scanner beat ascolta il ritmo della vostra

esecuzione ed è in grado di rilevare il BPM in pochi secondi. Non hai bisogno di suonare un ritmo in particolare - qualsiasi riff dovrebbe bastare, a patto che venga suonato con una certa precisione. Evitare di suonare terzine o note puntate, in quanto ciò potrebbe confondere il beat scanner dando un ritmo sbagliato. Quando il tempo è regolato in maniera corretta, rilasciare il pulsante Tap o lo switch a pedale ed il tempo rimarrà costante. Si può creare qualsiasi tempo dagli 80 ai 160 BPM.

- ✓ Il Beat scanner non è in grado di rilevare se un tempo è, per esempio, 70 BPM al doppio della velocità - 140 BPM. In questa situazione, verrà scelto il valore 140 BPM..

MIDI Clock

Il MIDI Clock è un segnale di tempo continuo generato da tutte le workstation audio digitali e altri dispositivi, e trasmesso tramite una presa di uscita MIDI Out. È possibile utilizzare il MIDI Clock da qualsiasi dispositivo per sincronizzare automaticamente i vostri effetti di delay e di modulazione al tempo della canzone, anche sul palco. Il Profiler si sincronizzerà automaticamente con un segnale MIDI Clock ricevuto tramite il suo ingresso MIDI IN.

Configurazione delle preferenze di sistema

Pulsante System

Premere SYSTEM per accedere alle pagine d'impostazioni globali. Cambiando rig non si ha alcuna modifica delle impostazioni globali. I parametri del menu "System" comprendono, per esempio "Pedal Settings" (impostazione dei pedali), "LED intensities" (intensità dei LED), "Display Contrast"(contrasto del Display), "Time and date" (data e ora).

Comportamento dei pulsanti del modulo

Avete già potuto osservare che i pulsanti di ogni modulo hanno due funzioni:

- l'attivazione/disattivazione del modulo (breve pressione sul pulsante)
- La selezione del modulo stesso (pressione prolungata del pulsante).

Se desideriamo evitare di premere a lungo i pulsanti dei moduli per selezionare un effetto, è possibile modificare il comportamento dei tasti nel menu "Sistema" selezionando "Direct Edit". Con questa modalità, una breve pressione sul pulsante ci permetterà di selezionare il modulo, come i tasti RIG e SYSTEM.

Ci sono sempre due modi per attivare e disattivare un modulo: selezionare il modulo e utilizzare il pulsante ON o tenere premuto il pulsante ON mentre si preme il pulsante del modulo da attivare. Questa procedura funzionerà in qualsiasi situazione. Anche durante la modifica di un effetto, è possibile abilitare o disabilitare altri effetti tenendo premuto il tasto ON e premendo i pulsanti del modulo desiderato.

Usare una pedaliera MIDI per cambiare Rig

Potete assegnare un Program Change a ciascun Rig fino ad un massimo di 128 Rig.

- Selezionare un rig nella modalità BROWSE
- Premere il pulsante SYSTEM
- Navigare alla pagina “Browse Mode PrgChg”
- Utilizza la manopola per selezionare un numero di Program Change
- Premere “Assign” per assegnare questo numero al rig attuale

Diamo un'occhiata a come funziona l'assegnazione in questa pagina: Lo schermo visualizza due righe di testo: la linea superiore visualizza “Current Rig” e quella inferiore “PrgChg #”. È possibile selezionare un diverso rig con i tasti di navigazione RIG, come si farebbe nel modo Browse, ma non c'è bisogno di lasciare questa pagina per entrare in questa modalità. La riga inferiore visualizza il numero del programma corrente, seguito dal nome del rig o la dicitura “Unassign” (non assegnato). È possibile scegliere un nuovo numero con la manopola. Premere poi “Assign” per assegnare questo numero al rig. Ogni assegnazione precedente ad un altro rig viene annullata. Per rimuovere un'assegnazione, selezionare la piattaforma e poi premere “Unassign”.

Pulsante Rig

Questo tasto consente di accedere ai parametri relativi ai rig non accessibili tramite il pannello anteriore della macchina. Troverete le impostazioni per il tempo e il pedale del volume e altre opzioni descritte nel manuale di riferimento.

Pulsante Quick

Il tasto QUICK visualizza direttamente una pagina selezionabile dall'utente.

Utilizzo della modalità Performance

La modalità Performance è un potente strumento che permette di organizzare i rig in “Performance”. Hai 125 performance ciascuna contenente fino a cinque rig. Si potrebbe, per esempio, utilizzare una Performance per salvare i suoni utilizzati, rispettivamente, per l’intro, strofa, ritornello, lo special e la conclusione di un brano e richiamare questi suoni tramite una pedaliera.

Modifica delle performance

È possibile navigare tra le 125 performance con i tasti di navigazione SU e GIÙ sul pannello frontale. Utilizzare i pulsanti SINISTRA e DESTRA per selezionare una posizione (“slot”) all’interno di una Performance. Per impostazione predefinita, gli slot di ogni Performance contengono un rig inizializzato. La performance in sé ha un nome predefinito.

Dopo aver selezionato la posizione, scegliere il rig da assegnare con il comando Browse. Dopo aver effettuato la selezione, premere EXIT. Il rig appare nello slot illuminato. Da notare che se si seleziona un’altra Performance senza salvare la Performance corrente, le modifiche vengono perse.

I rig assegnati ad una Performance vengono salvati in una memoria dedicata in modo da poterli cambiare in modo indipendente dalla modalità Browse. La modifica dei rig in modalità Performance è simile a quanto avviene nella modalità Browse.

Il tasto “Arrange Slots” apre una pagina dov’è possibile riordinare e rinominare gli slot all’interno della Performance selezionata. Questo concetto è simile alla pagina di modifica degli STOMPS. È possibile copiare ed incollare (copy/paste) gli slot all’interno di una performance o ad un’altra.

Il tasto “Arrange Performances” apre una pagina dove è possibile riordinare e rinominare le Performance (ad esempio, per organizzare l’ordine delle performance per il tuo prossimo concerto).

Se si dimentica di salvare le impostazioni delle performance, queste andranno perse.

Richiamare le Performance tramite pedaliera MIDI

A seconda della pedaliera MIDI, proponiamo due approcci per selezionare le performance e le posizioni via MIDI.

È possibile selezionare una performance o un rig selezionando direttamente dei banchi e inviando dei program changes via MIDI. Il numero del banco selezionato e il program change associato ad una posizione vengono visualizzati sulla sinistra nel quadratino scuro. Ad esempio, lo slot 5 della Performance 125 può essere selezionata scegliendo il banco MIDI 5 e il numero di programma 113.

Alcune pedalieri MIDI non sono in grado di inviare messaggi di selezione del banco, ma è possibile utilizzare i control changes (CC) MIDI. Abbiamo aggiunto il numero dei control changes per scorrere le performance e selezionare una delle cinque posizioni nella Performance selezionata.

Per saperne di più sul controllo remoto via MIDI consultare il Manuale di riferimento.

Aggiornamento, backup e condivisione suoni

Il sistema operativo del Kemper Profiler può essere aggiornato per ottenere miglioramenti o nuove funzionalità. Sarà sufficiente una connessione ad Internet, un PC o un Mac ed una chiavetta USB.

Aggiornamento del sistema

Si prega di effettuare le seguenti operazioni per aggiornare il vostro Kemper Profiler con un sistema operativo più recente :

Si necessita di una chiavetta USB vuota per trasferire i file dal vostro Mac o PC sul Kemper Profiler per la prima volta. Quando si collega una chiavetta USB per la prima volta, il Kemper Profiler andrà a formattarla per garantire la massima affidabilità.

Il passo successivo sarà quello di scaricare l'ultima versione del sistema operativo. Gli aggiornamenti possono essere scaricati gratuitamente al seguente indirizzo:

www.kemperamps.com/start/

Aprire il file zip scaricato e individuare il file di aggiornamento chiamato "kaos.bin". Sul tuo PC o Mac copiare il file nella cartella "OS Update" sulla chiavetta USB formattata in anticipo. Poi "estrarre" la chiavetta USB dal computer e collegarlo al Kemper Profiler. Seguire le istruzioni sullo schermo dopo pochi secondi.

Anche se avete installata nel profiler una vecchia versione del firmware si può aggiornare con quella più recente. Eccezioni a questa regola saranno evidenziate nel documento Read me, che è incluso in ogni pacchetto di download del firmware. In ogni caso, vi preghiamo di leggere attentamente questo documento prima di eseguire l'aggiornamento.

Importare Rig, performance e preset locali

Vi offriamo una vasta gamma di profili e rig di qualità eccezionale. Questi e molti altri possono essere scaricati dal nostro sito web:

www.kemperamps.com/start/

Per trasferire i file da PC o Mac sul vostro Kemper Profiler, copiarli nella cartella “Shared” sulla vostra chiavetta USB formattata. Poi collegare la chiavetta USB alla porta USB del vostro Kemper Profiler e andare in modalità Browse. Attendere alcuni secondi, quindi premere il tasto “External Storage”. Avrete a questo punto la possibilità di importare i nuovi dati. Questi nuovi dati verranno aggiunti ai vostri rig, preset e performance già esistenti.

A differenza di altre piattaforme, non è necessario disinstallare la chiavetta USB, si può semplicemente rimuovere una volta che l'operazione sarà completata.

In alcuni casi può essere utile unire un backup con il contenuto esistente. Per far ciò, copiare il backup in questione dalla cartella “backups” alla cartella “Shared” usando il vostro Mac o PC ed eseguire l'importazione come descritto sopra.

Profilazione e MIDI

È possibile utilizzare il MIDI per inviare Program Changes in modo da poter richiamare i diversi rig. È possibile inviare messaggi MIDI al profiler sia usando il computer ed un'interfaccia MIDI, o utilizzando una pedaliera MIDI dedicata. Per informazioni più dettagliate consultare il manuale di riferimento.

Guida alla Profilazione

Profilare un amplificatore

Ora passiamo alla parte divertente! La profilazione del proprio amplificatore, di una simulazione digitale o del proprio pedale preferito è ciò che contraddistingue il KEMPER PROFILER da qualsiasi altro amplificatore digitale in commercio. Abbiamo passato anni di sperimentazione sul nostro sistema di profilazione per ottenere il meglio in termini di qualità di suono, suonabilità e facilità d'uso - il tutto concentrato in un'interfaccia user-friendly. Nonostante ci sia molta ricerca e tecnologia dietro il concetto di profilazione, vi accorgete che in realtà sarà molto facile da mettere in atto; questa guida vi mostrerà le basi per poter cominciare immediatamente.

Considerazioni generali

Per fare un profilo, l'amplificatore d'origine (che noi chiamiamo "ampli di riferimento") deve essere collegato al Kemper Profiler utilizzando i connettori DIRECT OUT e RETURN INPUT sul pannello posteriore. Il Kemper Profiler trasmette vari suoni e segnali all'ampli di riferimento : si sentiranno vari rumori molto poco musicali! Piccola parentesi tecnica : questi suoni cambiano dinamicamente per consentire al Kemper Profiler di analizzare il comportamento non lineare delle valvole e le dimensioni dei componenti passivi dell'amplificatore d'origine. Il Kemper Profiler poi ascolta come l'ampli di riferimento riproduce questi suoni e ne analizza i risultati. Queste caratteristiche sono in seguito ricreate nel flusso di segnale virtuale del Kemper Profiler. Vengono rilevate anche le caratteristiche degli altoparlanti e dei microfoni utilizzati, compresi gli accumuli e le frequenze di cancellazione, e diventano parte del profilo stesso.

Se può sembrare un pò complicato, non preoccupatevi. La cosa importante da capire è che quei suoni strani sono utilizzati dal PROFILER per stabilire in che modo il vostro ampli di riferimento cambia in modo dinamico il suono della vostra chitarra nel corso del tempo. Con le informazioni ricevute da questi suoni bizzarri, il PROFILER è in grado di creare un profilo digitale dell'ampli di riferimento.

È possibile profilare anche amplificatori a stato solido e simulazioni di amplificatori, anche se la profilazione di quest'ultimi a volte può risultare deludente. Il motivo è che alcune simulazioni cercano di imitare il suono tipico delle valvole utilizzando tecniche che non necessariamente corrispondono alla realtà analogica.

Profilazione con effetti nella catena di registrazione.

Molti chitarristi ottengono il loro sound combinando pedali di distorsione, boost ed equalizzatori con un amplificatore a valvole. Se si vuole ottenere questo risultato, è possibile mantenere gli elementi in questione nella catena di segnale durante il processo di profilazione - saranno tutti accuratamente profilati come parte del suono dell'ampli di riferimento. Tuttavia, vi è un'eccezione: alcuni distorsori danno al sound un colore speciale che non può essere accuratamente profilato, come ad esempio il Tube Screamer.

Se si decide di profilare il proprio amplificatore con la catena di effetti inserita, ma il risultato non risulterà soddisfacente, riprovare senza i pedali di distorsione. Ricorda che puoi sempre utilizzare uno dei pedali di distorsione modellati inclusi nel PROFILER quando andrete a costruire il vostro rig.

Altri effetti devono essere bypassati durante il processo di profilatura perché pregiudicherebbero il risultato, rendendo il suono meno naturale e diverso da quello dell'amplificatore originale. Questi includono: compressori, noise gate, e gli effetti di tempo / modulazione / riverbero come delay, riverbero, chorus, e così via.

Si potrebbero avere dei problemi profilando un suono in cui sia il preamplificatore che il finale di potenza risultino molto saturi. Se il profilo risultante suona in maniera insoddisfacente, provare a ridurre il volume dell'amplificatore di potenza. Questo renderà il risultato un pò più trasparente, senza ridurre significativamente la quantità di distorsione. Lo stesso vale per modelli di amplificatori che offrono un controllo di guadagno separato per pre e finale di potenza.

Il profiler consente solo una profilazione mono. La profilazione Stereo non è attualmente supportata, ma in realtà, quanti amplificatori per chitarra dispongono di un vero circuito stereo?

Dal momento che il PROFILER invia i propri suoni test all'amplificatore di riferimento durante l'analisi, è ovvio che il suono della tua chitarra non sarà parte del risultato finale. Il Profiler è progettato per reagire a qualsiasi chitarra in modo identico per l'amplificatore di riferimento che si è profilato.

Monitoraggio al momento della profilazione

L'uscita dell'amplificatore di riferimento può essere monitorata attraverso le stesse uscite del Profiler. In questo modo, è possibile passare tra l'ascolto del segnale dell'amplificatore di riferimento originale e la

versione profilata utilizzando i tasti nella modalità profiling. In realtà, si consiglia, al fine di evitare qualsiasi confusione tra ciò che si sta ascoltando e ciò che il Profiler sta profilando, di monitorare l'amplificatore di riferimento solo tramite il profiler.

Per garantire che si sta ascoltando solo il vostro amplificatore di riferimento attraverso il Profiler, è buona cosa posizionare il cabinet dell'amplificatore di riferimento in una stanza diversa (in altre parole, da qualche parte dove non sarà possibile sentirlo) e distante dal sistema di monitoraggio che si sta utilizzando per la profilazione. Tenete presente che questo non cambierà in nessun modo il risultato del processo di profilazione ma ci permetterà di comparare in maniera più agevolata l'amplificatore di riferimento e il PROFILER. Se si vuole fare profili di simulazioni di ampli, senza l'utilizzo di alcun tipo di mixer esterno a fini di monitoraggio, è necessario stare attenti a non creare un loop di feedback. Un modo semplice per evitare un potenziale loop di feedback è quello di utilizzare solo delle cuffie per monitorare l'uscita del PROFILER durante il processo di profilazione. È anche possibile effettuare impostazioni appropriate nel vostro DAW per evitare che il segnale di uscita del PROFILER ritorni alla macchina stessa.

Considerazioni riguardanti rumori e ronzii.

Se stai profilando un suono con un guadagno molto alto, probabilmente sentirai una certa quantità di rumore dall'amplificatore. Questo è il ben noto "high-gain hiss" (fruscio dovuto ad alto guadagno). Tuttavia, se si rilevano ronzii o altri rumori dal tuo ampli di riferimento, allora probabilmente c'è un loop di massa (ground loop). Premere l'interruttore GROUND LIFT sul retro del PROFILER per entrambe le uscite MAIN OUTPUT e l'ingresso RETURN INPUT. Se questo non risolve il problema, provare diverse combinazioni con gli altri Ground Lift. È importante che almeno uno degli interruttori di massa non venga premuto per assicurarsi che il PROFILER abbia almeno un collegamento a terra.

- Ricordate che ronzii e rumori potrebbero avere un'influenza negativa sul processo di profilazione. Spesso, i risultati migliori si ottengono premendo i pulsanti GROUND LIFT per tutte le uscite tranne che per il DIRECT OUT.

Altre considerazioni

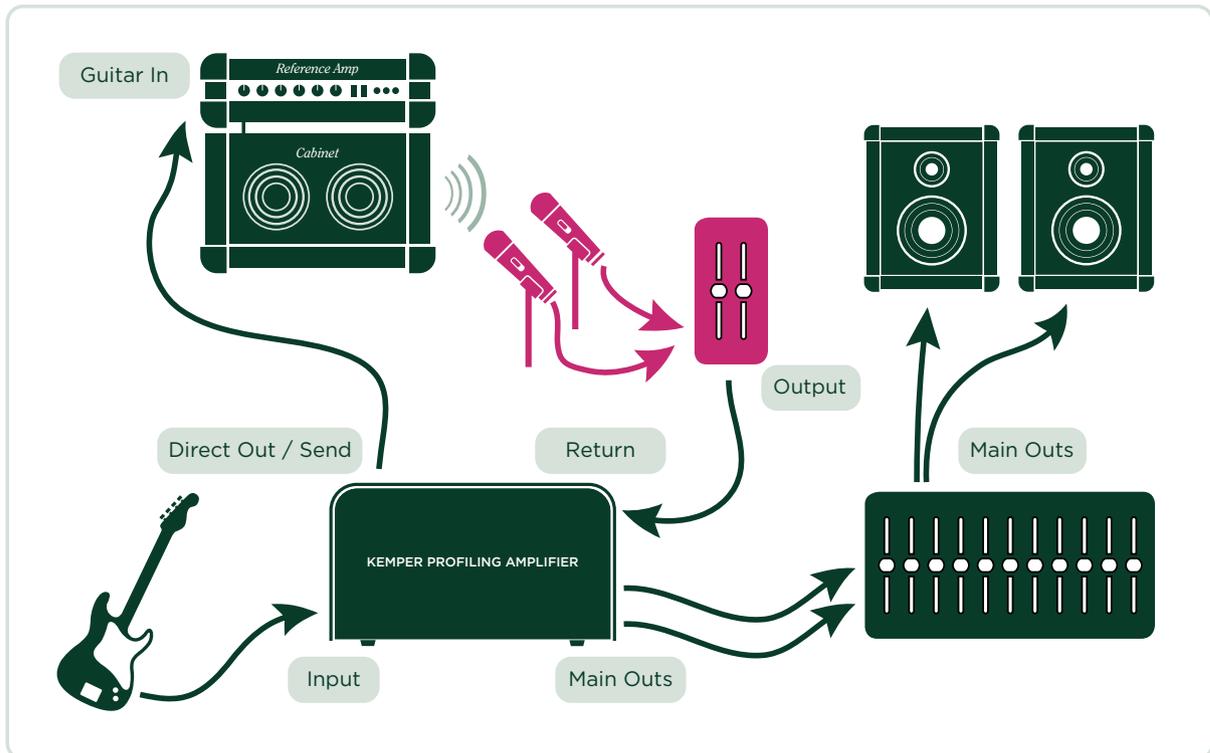
- Assicurarsi che si stia ascoltando il rig precedentemente selezionato nella PROFILER quando si fa la comparazione tra “Kemper amp”, e “Amp Reference” quando si passa all’ampli di riferimento. Altrimenti ricollegare l’ampli di riferimento al profiler.
- La riproduzione di profili dall’uscita MONITOR OUT utilizzando una normale cassa per chitarra è una delle caratteristiche principali del Profiler, ma non è consigliabile utilizzare un cabinet chitarra come un monitor di riferimento per una sessione di profilazione. Per ottenere migliori risultati è fondamentale fare la sessione di analisi in un ambiente tipico da studio utilizzando monitor da studio lineari o una PA.
- Se il vostro amplificatore è dotato di riverbero a molla, ricordarsi di spegnerlo durante il processo di profilazione.

Connessioni

Connessioni per profilare un amplificatore per chitarra.

Ecco qui alcuni scenari di tipici setup per la profilazione:

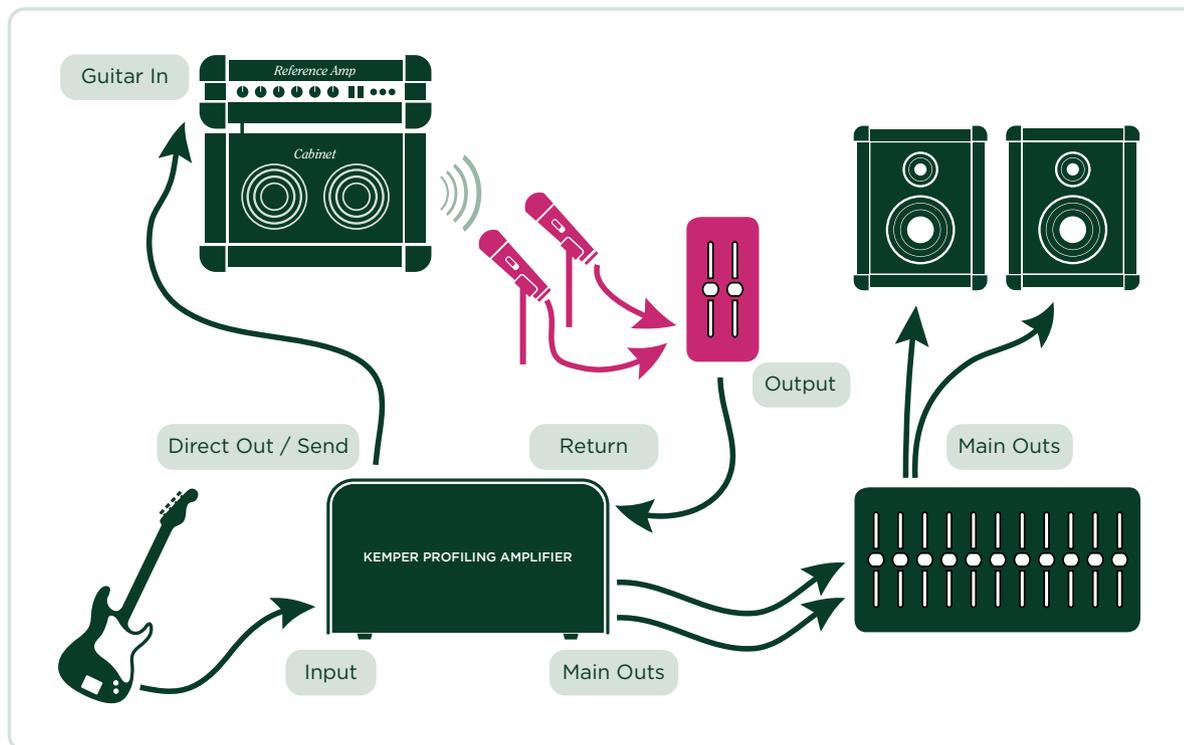
- Connetti la tua chitarra nel jack d'ingresso INPUT del Profiler
- Connetti il DIRECT OUT/SEND del Profiler all'ingresso dell'amplificatore da profilare.
- Connetti il tuo microfono o preamplificatore per microfono all'ingresso RETURN INPUT del profiler (utilizzare l'ingresso cannon XLR per il microfono o il jack quarto di pollice per il preamplificatore)



Quanto sopra presuppone che si microfoni la cassa collegata all'amplificatore di riferimento. Se state catturando l'uscita diretta speaker simulator dallo stesso amplificatore, tramite il Redbox Hughes & Kettner o il Palmer o ancora un load box, è possibile collegare il LINE OUT di questi direttamente all'ingresso RETURN INPUT del Profiler.

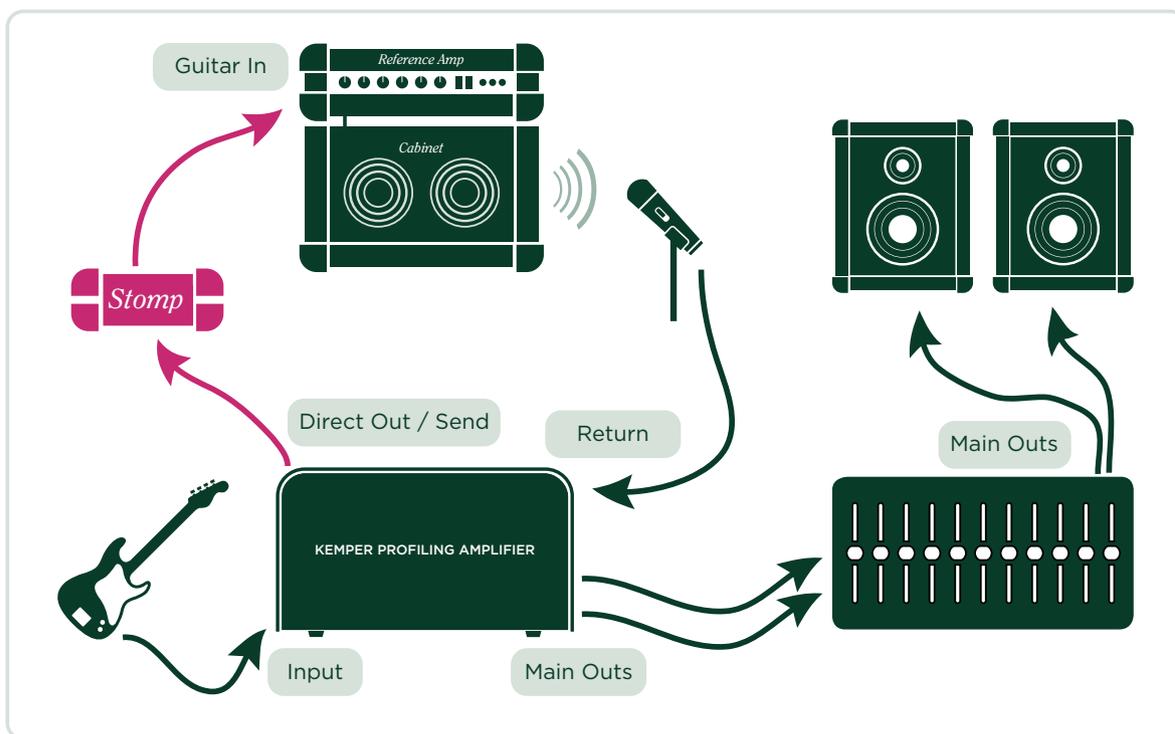
L'amplificatore di riferimento che si desidera profilare deve essere collegato alla PROFILER in modo tale che solo il Profiler possa inviare e ricevere segnali. Questo trasforma efficacemente il PROFILER in un sistema di monitoraggio.

Evitare qualsiasi altro collegamento che potrebbe portare a confusione e danneggiare i risultati. Ad esempio, se si desidera utilizzare più microfoni con il vostro ampli di riferimento si dovrebbero indirizzare i segnali di questi microfoni ad un sottogruppo del mixer, e quindi assegnare l'uscita di quel sottogruppo direttamente all'ingresso del profiler. È possibile utilizzare gli EQ e gli interruttori di fase sul mixer per ottimizzare il mix. Assicurarsi che il segnale venga indirizzato solo al profiler e che non venga mandato anche alle principali uscite del mixer.



È una buona idea attribuire al PROFILER il ruolo di hub centrale per tutte le registrazioni di chitarra e utilizzarlo come dispositivo di commutazione principale. In questo modo è possibile utilizzare tutti i vostri ampli preferiti oltre agli effetti interni del profiler. Una volta terminata la registrazione, ci vorrà poco per poter salvare il suono reale e poterlo utilizzare in futuro.

Connessioni per profilare una combinazione di pedali e amplificatore



- Connetti la tua chitarra all'Input del Profiler
- Connetti il DIRECT OUT / SEND dal Profiler all'ingresso del tuo pedale
- Connetti l'uscita del tuo pedale all'ingresso dell'amplificatore di riferimento
- Connetti il microfono o preamplificatore per microfono al RETURN INPUT del Profiler

- Il profiler può profilare accuratamente solo pedali come overdrive e distorsioni, eq, filtri, pre valvolari, e così via. Il tentativo di profilazione di pedali come delay, riverbero o modulazione è improbabile che possa funzionare.

Connessioni per la profilazione di una simulazione di amplificatore per chitarra via computer.

- Connetti la tua chitarra all'Input del Profiler
- Connetti il DIRECT OUT / SEND dal Profiler all'ingresso dell'interfaccia del tuo computer
- Manda il segnale del software dedicato alla simulazione di ampli per chitarra ad una specifica uscita dell'interfaccia audio.
- Connetti l'uscita in questione al RETURN INPUT del profiler.
- Quando viene profilata la simulazione di un amplificatore per chitarra, assicurarsi di spegnere il noise gate del software di simulazione.

Realizzare un profilo

Una volta che l'amplificatore di riferimento è impostato a vostro piacimento, è il momento di iniziare a profilare. Non preoccupatevi, una volta letta questa guida e che avrete provato, siamo sicuri che sarete d'accordo sul fatto che la profilazione è un processo molto semplice.

Inizia scegliendo un rig in modalità Browse. E consigliabile la scelta di un profilo che è in qualche modo legato alle caratteristiche dell'amplificatore di riferimento. Questo vi darà la possibilità di confrontare il rig esistente con quello della configurazione che si sta per profilare, garantendo in tal modo un risultato ancora più adatto alle vostre esigenze.

- Spegnerne qualsiasi loop effetti nel rig che avete scelto, per evitare che il loop effetti influenzi la profilazione dell'amplificatore di riferimento. I loop effetti sono indicati dal LED di colore bianco. L'utilizzo di alcuni effetti interni del KEMPER mentre si è in fase di profilazione non darà alcun problema. Tali effetti sono ancora udibili sul tuo amplificatore di riferimento (reference amp), e permetteranno la configurazione di pedali e altri effetti del Profiler adattandoli all'ampli di riferimento prima della cattura di quest'ultimo. Dopo aver ottenuto il profilo, tutti i pedali e gli effetti che facevano parte del rig originale verranno memorizzati come parte del nuovo rig.
- Se si preferisce un suono puro, senza effetti, è possibile escludere qualsiasi pedale ed effetto prima della profilazione, o scegliere un rig senza pedali ed effetti. Successivamente, girare la manopola a testa di pollo in posizione Profiler. A questo punto, è possibile ascoltare il rig precedentemente selezionato. Utilizzare i pulsanti per passare dall'amplificatore di riferimento al PROFILER.

Livelli

Impostare il Return Level (manopola 4) in modo che il livello dell'amplificatore di riferimento sia pari al livello del suono interno del profiler. È possibile controllare le differenze di livello passando dal rig attuale all'amplificatore di riferimento. Se il LED di uscita diventa rosso quando si suona l'amplificatore di riferimento significa che il livello è troppo alto. Sono udibili dei click audio quando si utilizza il Return Level; questa è la fase d'ingresso analogico del Return Level, al fine di garantire il miglior rapporto segnale-rumore. Questa funzione consente di catturare qualsiasi livello di segnale, dal microfono più morbido al più alto livello d'uscita.

Non preoccupatevi troppo di raggiungere una parità di volume perfetta; nel corso della procedura di profilazione il livello di ritorno Return Level sarà perfezionato automaticamente in base al livello del profiler.

Ricordatevi di lasciare qualche decibel di headroom per i preamplificatori microfonici e il resto della catena del segnale. I segnali test possono risultare un pò più alti rispetto ad un normale segnale di chitarra, e potrebbero causare saturazione nella catena di segnale se non si lascia abbastanza headroom. Assicuratevi di guardare i vostri misuratori di segnale mentre è in corso la profilazione, solo per essere sicuri che non ci siano sovraccarichi.

Premere il tasto denominato “Next”.

In questa pagina è possibile informare il PROFILER se il suono che si desidera profilare è un pulito (clean) o un distorto (distorted) premendo i tasti appropriati. Se il vostro amplificatore di riferimento ha un suono pulito è possibile impostare il profiler su “Clean”. In verità, questo passaggio non è strettamente necessario; il Profiler è in grado di rilevare automaticamente se l'amplificatore di riferimento è pulito durante il processo di profilazione. Tuttavia, se già sai che stai profilando un amplificatore pulito, imposta su “Clean” prima di iniziare la profilazione facendo in modo che nessun segnale estremamente forte venga inviato all'amplificatore di riferimento.

Perché questo? Ricordate, un amplificatore pulito ha una gamma dinamica più ampia di un amplificatore distorto (perché un amplificatore saturo ha anche un effetto di compressione), quindi impostare su “Clean” può salvare il vostro sistema di monitoraggio e le vostre orecchie. Per analizzare un suono distorto, premere su “distorted”. È inoltre possibile utilizzare l'EQ in questa pagina per modellare ulteriormente il suono dell'amplificatore di riferimento prima di iniziare la profilazione.

Non appena si seleziona “start profiling”, il profiler invierà dei segnali di analisi (quei suoni strani di cui abbiamo parlato all'inizio di questa guida) all'amplificatore di riferimento.

Valutare il profilo

Una volta che la procedura di profilazione è terminata, è possibile effettuare le prime comparazioni A/B tra l'amplificatore di riferimento e il nuovo profilo. Utilizzare i pulsanti dedicati per passare tra l'amplificatore di riferimento (reference amp) e il profilo creato. Il tuo amplificatore di riferimento non viene disattivato quando si ascolta il profilo interno; questo effetto è voluto in quanto il segnale acustico del vostro amplificatore di riferimento sarà sempre mescolato con il suono dei vostri monitor da studio, anche se si trova in

una stanza separata. Anche se questo può influenzare la percezione del suono attraverso i monitor da studio, non dovrebbe pregiudicare il confronto tra A/B. Tuttavia, se il tuo ampli di riferimento viene disattivato ogni volta che si richiama il profilo creato dalla macchina, non sarebbe possibile valutare un confronto tra A e B.

Quando si è soddisfatti del risultato del test A/B, si potrebbe desiderare di valutare il profilo puro, in questo caso, avrebbe senso disattivare l'amplificatore di riferimento. Premere il tasto ON/OFF per disattivare l'amplificatore di riferimento; qualsiasi altra azione andrà a riattivarlo.

Rifinire il profilo

Dopo la procedura automatica di profilazione, il profilo risultante risulta praticamente pronto e molto vicino all'originale. Ora è il momento di dare il tocco finale: premere "Refine Profile" (ottimizza profilo) e suonare la chitarra per circa 20 secondi. Non è il momento per un assolo ma sarà necessario suonare alcuni accordi! Questo genererà intermodulazione nella distorsione che il PROFILER andrà ad ottimizzare. Assicurati di suonare in modo particolarmente forte in modo che il PROFILER abbia la possibilità di analizzare i transienti. Quando senti di aver ottimizzato abbastanza il profilo, premere il tasto lampeggiante per interrompere il processo. Ora fai di nuovo un test A/B per controllare il risultato. Ripetere la procedura se necessario.

Il processo di ottimizzazione è in realtà indipendente dal tipo di chitarra. Si tratta di adattare le caratteristiche di distorsione, così come la definizione dell'attacco e la risposta dinamica. Il profilo risultante agirà e risponderà nello ugualmente con qualsiasi chitarra o un pickup che si andrà ad utilizzare.

Con suoni completamente puliti, non è necessario preoccuparsi di ottimizzare le caratteristiche di distorsione, quindi la funzione "refine profile" risulterà inutile. Se il profilo risultante offre invece una gamma dinamica più ampia e un maggiore volume nei transienti rispetto all'originale, il motivo è probabilmente perché il suono d'origine è leggermente distorto. Ciò provoca una piccola quantità di compressione, compromettendo il risultato del processo di profilatura. In tal caso, è sufficiente ripetere l'intera procedura, ma senza selezionare l'opzione "Clean".

Gli amplificatori di potenza valvolari generano un diverso tipo di struttura armonica rispetto alla sezione valvolare di un preamplificatore. Questi andranno in saturazione con un suono più duro, perché il feedback negativo nel circuito del finale di potenza linearizza l'amplificazione a valvole. Questo rende la curva di

distorsione più spigolosa. Se al confronto A / B, si nota che l'amplificatore di riferimento produce una maggiore distorsione ad alta frequenza quando viene applicata una leggera distorsione, impostare il parametro "Tube Shape" su "9,0" per ottenere lo stesso comportamento con il profilo creato.

Il profilo risultante

Una volta che siete soddisfatti del risultato della profilazione, è possibile memorizzare il suono nel PROFILER come nuovo rig. Consigliamo vivamente di salvare il profilo prima di iniziare a modificare i parametri per preservare le impostazioni originali.

Congratulazioni! È stato aggiunto un nuovo amplificatore ed una nuova cassa all'arsenale del Profiler. Ora siete liberi di combinare ciascuna di esse con altri amplificatori o casse all'interno del Profiler per creare dei nuovi stack.

Si noterà che la manopola GAIN viene impostata automaticamente nella stessa posizione (udibile) dell'amplificatore di riferimento e il volume dell'amplificatore è allo stesso volume degli altri amplificatori per rendere più facile il confronto tra i diversi amplificatori. La gamma di guadagno effettivo del PROFILER è probabilmente molto più alta del vostro ampli originale. Questo significa che è possibile riprodurre il nuovo profilo da un ultra pulito al super distorto, anche se non è possibile farlo sull'amplificatore di riferimento.

Nelle situazioni in cui l'amplificatore di riferimento è impostato su un suono pulito, la manopola GAIN sarà impostata al minimo, pur mantenendo il volume originale. Naturalmente, se si desidera, è possibile girare la manopola GAIN per mandare in saturazione il suono! All'interno del Profiler, il parametro "Preamp Definition" viene impostato in posizione centrale, ma può essere modificato in qualsiasi momento.

Quando si tratta di un suono crunch o un suono molto distorto, il valore "Preamp Definition" viene automaticamente impostato in una posizione corrispondente all'amplificatore di riferimento. In questo modo è possibile identificare l'età virtuale dell'amplificatore di riferimento e persino modificarla al volo.

Quando si crea un nuovo profilo, il parametro "Power sagging" è impostato a zero come valore default. Aumentando la quantità di Power sagging, è possibile aumentare la gamma dinamica del tuo profilo. Questo

può essere particolarmente utile se si è profilato un amplificatore di riferimento con un suono distorto avente una gamma dinamica limitata.

- **Suggerimento:** impostando il “Power sagging” ad ore due e il “Preamp definition” ad un livello un pò superiore rispetto al suo livello originale, è possibile migliorare il profilo dell’ampli di riferimento, risultando inoltre più dinamico rispetto all’originale!
- Il suono dei circuiti di equalizzazione dell’amplificatore di riferimento diventa parte integrante del profilo, ma le impostazioni effettive delle manopole di equalizzazione non vengono replicate. Partiamo dal presupposto che il suono dell’amplificatore di riferimento sia esattamente il risultato che si vuole raggiungere, di conseguenza l’equalizzatore sul Profiler viene impostato su uno stato neutro, lasciandovi la libertà di modificare il suono a vostro piacimento. Per creare un nuovo profilo premere il tasto “Create new profile”. Vedete! L’avevamo detto che sarebbe stato facile!

Profilare un Rotary Speaker

Il Kemper Profiling Amp è già fornito di profili di speaker rotary e rig che sono stati catturati dalla realtà, ma se si desidera è possibile fare altri profili di altri rotary speakers. È necessario prima impostare il rotary speaker come si farebbe in una situazione normale di registrazione. Quindi, collegare l’intera catena al profiler, proprio come si farebbe con un amplificatore per chitarra. Tuttavia questa volta bisogna utilizzare due microfoni per catturare il profilo della cassa - uno per il diffusore rotante dei bassi, e uno per la tromba degli alti.

Collegare i microfoni al mixer, creando un mix mono dei due, e inviarlo al RE -TURN INPUT del profiler.

L’idea è di catturare entrambi i microfoni allo stesso tempo ed ottenere un singolo profilo. Ora regolate il rotary speaker ad una velocità alta e avviare la procedura di profilazione. La profilazione ignorerà la rotazione del cabinet e si limiterà a catturare solo il tipico carattere del suono. Il profilo risultante potrà probabilmente sembrare strano e interessante di per sé, ma quando si andrà a caricare uno stomp “speaker Rotary” nel modulo MOD, potrai sentire il suono ricco e animato del vostro rotary speaker originale.

- **Suggerimento:** Anche se il profilo viene catturato in mono, è possibile utilizzare lo stomp “Rotary speaker” nello slot MOD o X per ricreare il tipico movimento stereo del segnale. L’effetto Rotary Speaker separerà automaticamente il diffusore rotante dei bassi dal tweeter degli alti.

La bellezza interiore

Nel caso in cui vi piaccia leggere i dettagli tecnici, qui di seguito troverete una descrizione di ciò che il PROFILER esegue durante il processo di profilazione:

Durante la prima fase, si sente un rumore bianco con un'ampiezza crescente. Il Profiler così raccoglie dati sulla risposta in frequenza dell'amplificatore di riferimento. La risposta in frequenza cambia drasticamente man mano che aumenta il guadagno. Così il Kemper Profiler analizza la circuiteria dell'ampli di riferimento e la risposta in frequenza del diffusore. Inoltre viene rilevata con elevata precisione la curva di impedenza caratteristica del diffusore, compreso il suo feedback per l'amplificatore di potenza.

Nella fase successiva, viene inviato all'amplificatore di riferimento un rumore bianco pulsante. Il volume del rumore bianco corrisponde al livello al quale l'amplificatore di riferimento inizia a saturare. Così il Kemper Profiler analizza la curva dinamica della distorsione data dalle valvole dell'ampli di riferimento. Sulla base di queste informazioni, il Kemper Profiler può ricreare questa curva in maniera dettagliata. Questo vale anche nel caso di amplificatori a transistor o simulazioni digitali.

Nella terza fase, il Kemper Profiler invia all'ampli di riferimento una trama tonale complessa secondo una serie di regole matematiche. Questa struttura crea dei modelli d'interferenza che permettono al Kemper di catturare il DNA dell'ampli di riferimento. La distorsione dello speaker come pure la non-linearità dell'escursione dell'altoparlante sono evidenziate tramite questa miscela tonale. Questi dati completano il caratteristico modello d'interferenza che il Kemper Profiler andrà a riprodurre una volta che le misurazioni sono completate.

Note Legali

Informazioni sulla legislazione in materia di sicurezza

◆ Dichiarazione di conformità

Questo modello Kemper Profiler Head è conforme alle seguenti norme che regolano le interferenze e la compatibilità elettromagnetica :

Procedure di verifica FCC - CFR 47 § 15,101

Altri apparecchi digitali e dispositivi di classe B : Classe B EN 55022 : 2006 + A1 : 2007 EN 61000-3 - 2 : 2006 + A1 : 2009 + A2 : 2009 EN 61000-3-3 : 2008 EN55024 : 1998 (Profiler Head) + EN55024 : 2010 (Profiler Rack) + A1 : 2001 + A2 : 2003

◆ interferenze causate dalle radio e TV

Questo apparecchio è stato testato ed è risultato conforme con i dispositivi digitali di classe B, ai sensi della Parte 15 delle norme FCC.

◆ Sintesi del rispetto delle differenze nazionali

Elenco dei paesi destinatari: è stato confermato anche la conformità alle prescrizioni nazionali dei paesi CENELEC come dato nel Bollettino CB. (CENELEC = Belgio, Bulgaria, Danimarca, Germania, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, Regno Unito e Cipro). Le differenze nazionali per USA, Canada, Australia / Nuova Zelanda e Corea, come indicati nel bollettino CB sono state controllate. I requisiti dei seguenti paesi sono stati controllati e trovati ad includere differenze nazionali: Malesia, Sud Africa, Ucraina, Cina, Thailandia, Kazakistan e Russia. Il prodotto soddisfa i requisiti della norma IEC 60950-1:2005 (2a edizione) Am 1:2009

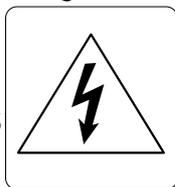
Dichiarazione di conformità

Noi Kemper GmbH, Königswall 16-18, 45657 Recklinghausen, Germania, tel. +49 (2361) 9376824, dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto Kemper Profiler è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle seguenti due condizioni:

- (1) Questo dispositivo non può causare interferenze dannose
- (2) Questo dispositivo deve accettare qualsiasi interferenza ricevuta, comprese quelle che possono causare funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di comunicazione

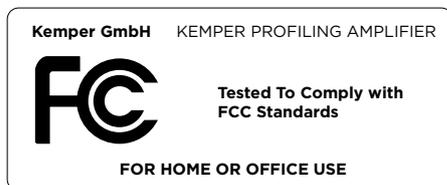
NOTA: Questo apparecchio è stato testato ed è risultato conforme ai dispositivi digitali di classe B, ai sensi della Parte 15 delle norme FCC. Questi limiti sono progettati per fornire una ragionevole protezione contro interferenze dannose in una installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza, e può irradiare forma di frequenze radio e, se non installato e utilizzato in conformità alle istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Tuttavia, è impossibile garantire che non vi sarà alcuna interferenza in una particolare installazione. Se questa apparecchiatura interferisce con la ricezione radio o televisiva, che possono essere determinate accendendo e spegnendo l'apparecchio, l'utente è invitato a cercare di correggere l'interferenza adottando una o più delle seguenti misure : Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione. Aumentate la distanza tra l'apparecchio e il ricevitore. Collegare l'apparecchiatura a una dipendente da un circuito diverso da quello a cui è collegato il ricevitore. Farsi aiutare da un rivenditore o un tecnico esperto di radio / TV. Qualsiasi modifica non espressamente approvata dal dispositivo Kemper potrebbe invalidare l'autorizzazione degli utenti a gestire questo materiale.



Importanti informazioni s ezza

- 1) Leggere queste istruzioni.
- 2) Conservare queste istruzioni.
- 3) Fare attenzione a tutti gli avvertimenti.
- 4) Seguire tutte le istruzioni.
- 5) Non usare questo prodotto vicino all'acqua.

- 6) Pulire solo con un panno asciutto.
 - 7) Non ostruire le aperture di ventilazione. Installare in conformità con le istruzioni del produttore.
 - 8) Non installare vicino a fonti di calore come radiatori, prese d'aria di calore, stufe o altri apparecchi che generano calore (compresi gli amplificatori).
 - 9) Non annullare l'obiettivo di sicurezza delle spine polarizzate o con un polo di terra. Una spina polarizzata ha due lame, con una più larga dell'altra. Una spina con pin terra ha due lame (o pin) e un terzo polo di terra. La lama larga o il terzo polo sono forniti per la vostra sicurezza. Se la spina fornita non entra nella presa, consultare un elettricista per la sostituzione della presa obsoleta.
 - 10) Proteggere il cavo di alimentazione evitando che venga calpestato o danneggiato
 - 11) Usare solo dispositivi o accessori specificati dal produttore
 - 12) Staccare la spina in caso di temporale o quando non si usa per un periodo prolungato.
 - 13) Per ogni servizio di manutenzione, si prega di consultare un servizio o un tecnico qualificato. È indispensabile consultare un tecnico qualificato se l'apparecchio è stato danneggiato in qualche modo, soprattutto se il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati, se è stato versato del liquido o oggetti sono caduti all'interno, l'apparecchio è stato esposto a pioggia o umidità, se non funziona normalmente o è caduto.
 - 14) Questo dispositivo non può essere esposto a schizzi o liquidi. Non collocare alcun contenitore di liquido (vaso, vetro) sul prodotto.
- Attenzione: Per ridurre il rischio di incendi o scosse elettriche, non esporre l'apparecchio alla pioggia o all'umidità.
- 15) Questa unità deve essere collegata ad una presa dotata di un terminale di terra.
 - 16) Verificare che la spina sia sempre accessibile.
 - 17) Il dispositivo non è adatto per uso esterno..



Norme di garanzia

La garanzia Kemper GmbH copre tutti i difetti nei materiali e nella lavorazione per un periodo di 36 mesi dalla data di acquisto originale. Questa garanzia non copre i difetti dovuti ad abuso, connessioni difettose o funzionamento in condizioni diverse da quelle specificate. La copertura della garanzia viene invalidata anche quando il dispositivo viene riparato da persone non autorizzate o manomesso in alcun modo. Kemper si riserva il diritto di rifiutare richieste di garanzia, se il prodotto non è stato venduto da un Rivenditore Autorizzato al rispettivo cliente finale. Questa garanzia è limitata alla sostituzione o riparazione del prodotto. Esso non limita i diritti dei clienti secondo le attuali regole di responsabilità del prodotto del paese in cui il prodotto è stato acquistato. Se un difetto si verifica durante il periodo di garanzia, contattare il rivenditore autorizzato da cui si è acquistato il prodotto o scrivere una e-mail a info@kempermusic.com. Il prodotto può essere restituito solo previo approvazione ed i seguenti requisiti devono essere soddisfatti :

- L'unità è inviata nella sua confezione originale o una di pari qualità.
- Deve essere inclusa una descrizione dettagliata del difetto e una copia della fattura di acquisto.

